

INDICE

PRESENTAZIONE DEL LICEO.....	1
INDIRIZZI DI STUDIO _____	1
TITOLI RILASCIATI _____	1
QUADRO ORARIO DELLE LEZIONI _____	1
MATEMATICA CON ELEMENTI DI INFORMATICA.....	2
STRUTTURE _____	2
PROPOSTA EDUCATIVA E DIDATTICA _____	3
VALUTAZIONE (RELATIVAMENTE ALLA DIDATTICA) _____	4
COMUNICAZIONI CON L'UTENZA _____	4
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO _____	4
GRIGLIA DI VALUTAZIONE _____	5
GIUDIZIO _____	5
LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ _____	5
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA 2003/2004.....	6
DIPARTIMENTI.....	6
ITALIANO E LATINO _____	6
LA DIDATTICA DELL'ITALIANO E DEL LATINO OGGI _____	6
RELATIVAMENTE AL PUNTO (B) _____	6
CORSI DI RECUPERO GESTITI DA OGNI SINGOLO DOCENTE NELLE PROPRIE CLASSI _____	6
SPORTELLI SEC (SEMPLICE E CHIARO) PER IL LATINO _____	6
GLI INSEGNANTI DI MATERIE LETTERARIE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL LICEO "CARLO LIVI" _____	7
SI PREVEDONO "MOMENTI DI AUTOFORMAZIONE", IN ORARIO POMERIDIANO, DA REALIZZARE UTILIZZANDO LE COMPETENZE DEGLI INSEGNANTI DI ISTITUTO. _____	8
IN PARTICOLARE SI SEGNA LA L'OPPORTUNITÀ DI REALIZZARE DEGLI INCONTRI PER L'APPROFONDIMENTO DELLE VARIE TIPOLOGIE DI SCRITTURA. _____	8
LINGUE STRANIERE _____	9
LINGUE STRANIERE: PROGETTO APPLICATIVO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DEL POF _____	9
GLI INSEGNANTI DI LINGUE STRANIERE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL LICEO "CARLO LIVI" _____	10
STORIA E FILOSOFIA _____	13
GLI INSEGNANTI DI STORIA E FILOSOFIA DEL COLLEGIO DOCENTI DEL LICEO C.LIVI _____	13
MATEMATICA E FISICA _____	15

MATEMATICA E FISICA: VERSO UNA DIDATTICA INNOVATIVA	15
CREAZIONE DI UN CATALOGO DELLE ESPERIENZE DIDATTICHE DI FISICA E DI INFORMATICA REALIZZATE NEI NOSTRI LABORATORI,	15
INCONTRI DI AUTOFORMAZIONE, IN PARTICOLARE PER DIFFONDERE L'USO DEI SUSSIDI A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA;	15
RELATIVAMENTE AL PUNTO (B)	15
CORSI DI RECUPERO GESTITI DA OGNI SINGOLO DOCENTE NELLE PROPRIE CLASSI	15
MODULI DI RIPASSO	15
GLI INSEGNANTI DI MATEMATICA E FISICA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'IST. CARLO LIVI	16
PER POTER UTILIZZARE AL MEGLIO IL LABORATORIO DI FISICA, SI INTENDE DESTINARE ALCUNE ORE ALLA PREPARAZIONE DI ESPERIENZE IN LABORATORIO PER OTTIMIZZARE LO SVOLGIMENTO DELLA LEZIONE RELATIVA	17
SI PREVEDONO "MOMENTI DI AUTOFORMAZIONE", IN ORARIO POMERIDIANO, DA REALIZZARE UTILIZZANDO LE COMPETENZE DEGLI INSEGNANTI DI ISTITUTO.	17
IN PARTICOLARE SI SEGNA LA L'OPPORTUNITÀ DI REALIZZARE DEGLI INCONTRI PER	17
L'ACQUISIZIONE DEGLI ELEMENTI BASE DEL S.O.LINUS E IL PROGRAMMA C++	17
IL CONTROLLO DEI MATERIALI E LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL LABORATORIO DI	17
SCIENZE	18
GLI INSEGNANTI DI SCIENZE NATURALI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL LICEO CARLO LIVI	18
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	20
CORSI DI RECUPERO GESTITI DA OGNI SINGOLO DOCENTE NELLE PROPRIE CLASSI	20
RELATIVAMENTE AL PUNTO (B)	20
GLI INSEGNANTI DI MATERIE ARTISTICHE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL LICEO "CARLO LIVI"	20
EDUCAZIONE FISICA	22
AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	23
_SPALLIERA	23
RELIGIONE	26
GLI INSEGNANTI DI RELIGIONE DEL LICEO CARLO LIVI	26
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA.....	27
PROGETTI	27
AUTOFORMAZIONE DEI DOCENTI DI LETTERE	27
GLI INSEGNANTI DI LETTERE DEL LICEO CARLO LIVI	27
TRASVERSALIA	29

INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI	30
IL CINEMA PER DISCUTERE	32
IL CINEMA PER DISCUTERE	32
DOCENTI DI LETTERE DELLE DUE CLASSI	32
IL CORSO SI SVOLGERÀ IN PARTE NELLE ORE DI LEZIONE, IN PARTE NEL POMERIGGIO: LA PRESENTAZIONE DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO AVVERRÀ NELLE ORE DI LEZIONE CURRICOLARE, LA PROIEZIONE E VISIONE DEI TRE FILM È PREVISTA PER IL POMERIGGIO (TRE ORE PER OGNI FILM). ALLA PROIEZIONE SEGUIRÀ UNA DISCUSSIONE E LA TEMATICA AFFRONTATA SARÀ POI APPROFONDIRA ATTRAVERSO UN DOSSIER DI DOCUMENTI.	32
LA CANZONE D'AUTORE	33
P.E.T	34
CERTIFICAZIONE ESTERNA LINGUA INGLESE - P.E.T. CAMBRIDGE	34
DELF	36
CERTIFICAZIONE ESTERNA LINGUA FRANCESE – DELF	36
L'IMMAGINE DELLA STREGA TRA IL '500 E IL '600	38
DOCENTE INTERNO	38
DOCENTE ESTERNO	38
TRE INCONTRI FRA FEBBRAIO E MARZO	38
10 ORE (6 DI INCONTRI 4 DI PROGRAMMAZIONE)	38
COSA SONO I VALORI?	39
IL CONCETTO DI PATRIA DAL RISORGIMENTO ALLA RESISTENZA	40
IL FASCISMO E LA SCUOLA	41
BIBLIOTECA	42
ECDL	43
MATEMA 2003	47
CONSULENTE SCIENTIFICO: PROF PIOCHI	47
“ UN LABORATORIO PER SAPERE E SAPER FARE “	49
ANNO SCOLASTICO 03 - 04	49
IL SACRO E L'ARTE	55
PROFF. FASULO, FIORAVANTI, INCORPORA, VIGORITA	55
SCIENZE DELLA TERRA	56
CAMERATA	57
BANCOROCK	58
CIC - EDUCAZIONE ALLA SALUTE	59
DOCENTI ED ESPERTI	59
CIC - ASCOLTO	60

DOCENTI ED ESPERTI	60
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	61
DOCENTI, ESPERTI ASL, VOLONTARI	61
A SCUOLA DA PROTAGONISTI	62
DOCENTI, STUDENTI, ESPERTI.	62
TUTOR	63
TEATRO	64
GIORNALE	65
MUSICA	66
PROGETTO GENITORI	67
QUALITÀ	68
ORIENTAMENTO	70
COLLABORAZIONE CON SSIS	72

LICEO SCIENTIFICO CARLO LIVI PRATO

PRESENTAZIONE DEL LICEO

Il liceo scientifico statale “Carlo Livi”, è un’agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana per la formazione dell’obbligo, post-obbligo e educazione permanente. In questo anno scolastico l’Istituto si sottoporrà a verifica per la certificazione ISO 9002.

La scuola, situata nella circoscrizione di Prato centro, in via Marini 9, ha sede in un unico edificio, recentemente ristrutturato e messo a norma, di proprietà della Provincia di Prato.

In quest’anno scolastico gli studenti sono 634, suddivisi in 27 classi, dieci di liceo linguistico e diciassette di liceo scientifico, dove sono presenti due sezioni con l’insegnamento della matematica secondo il P.N.I..

Nella **sezione C** del liceo scientifico è stato istituito da tre anni un **ampliamento artistico**, che consente agli studenti di acquisire competenze nelle discipline pittoriche e nella comunicazione visiva. L’insegnamento dei programmi di tali discipline viene assegnato a docenti interni e/o esterni, che ne possiedano i requisiti professionali.

INDIRIZZI DI STUDIO

- Scientifico
- Scientifico (PNI: Piano Nazionale d’Informatica)
- Linguistico (CM27)

TITOLI RILASCIATI

DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO
DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO

QUADRO ORARIO DELLE LEZIONI

LICEO SCIENTIFICO					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	3	4
Lingua e Lettere Latine	4	5	4	4	3
Lingua e Letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia ed Educazione civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze naturali, Chimica e Geografia	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno e Storia dell’Arte	1	3	2	2	2
Religione/ Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	25	27	28	29	30

LICEO SCIENTIFICO CON PNI					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	3	4
Lingua e Lettere Latine	4	5	4	4	3
Lingua e Letteratura Straniera	3	4	3	3	4
Storia ed Educazione Civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	1	3	2	2	2
Religione/ Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	25	28	30	31	32

LICEO LINGUISTICO					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	5	5	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	3	3	3	3	2
1° Lingua Straniera	3	3	4	4	4
2° Lingua Straniera	4	4	4	4	4
3° Lingua Straniera	-	-	5	5	5
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	3
Ed. Civica, Giurisprudenza ed Economia	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	3	3	-	-	-
Scienze e Geografia	-	-	2	2	2
Fisica	3	3	-	-	-
MATEMATICA CON ELEMENTI DI INFORMATICA	4	4	3	3	3
Disegno e Linguaggi artistico- visivi	2	2	-	-	-
Linguaggi artistico- visivi e Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione/ Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	35	35	35	35	35

STRUTTURE

L'edificio che ospita il nostro liceo è stato restaurato di recente, adeguandolo a tutti gli standard di sicurezza previsti dalla legge.

In seguito a tali interventi, che hanno reso i locali accoglienti e idonei allo scopo per cui vengono utilizzati, sono a disposizione dell'utenza:

- 30 aule
- 1 laboratorio linguistico
- 1 laboratorio multimediale collegato in rete
- 1 laboratorio di scienze e chimica
- 1 laboratorio di fisica
- 2 aule speciali di disegno

- aula per il CIC
- laboratorio musicale
- aula di storia
- laboratorio di intercultura
- biblioteca
- palestra ampia e attrezzata
- spazio teatrale
- bar - mensa
- sala per incontri

PROPOSTA EDUCATIVA E DIDATTICA

Il documento di programmazione elaborato per l'anno scolastico 2003-2004 dal Collegio dei Docenti focalizza l'attenzione sul processo di rinnovamento della didattica in atto già da alcuni anni nel nostro liceo, volto a:

1. elevare i livelli di efficacia delle attività formative;
2. favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto;
3. valorizzare la dimensione attiva dell'insegnamento/apprendimento;
4. attuare interventi di autoformazione in servizio;
5. interagire in modo efficace con il territorio;
6. acquisire una metodologia di valutazione oggettiva dei risultati ottenuti per rendere efficace l'offerta formativa e orientativa della scuola.

Partendo dall'ampio documento dell'anno 2002-2003 che fissava in modo analitico i curricula delle diverse discipline, ogni gruppo di lavoro (dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto) ha presentato proposte operative e individuato le modalità di intervento nelle diverse aree.

I diversi progetti e attività prevedono linee comuni, che si possono sintetizzare in questi punti:

1. apertura delle classi parallele per uniformare i percorsi di studio e valorizzare le diverse professionalità dei docenti. Sono previste infatti prove di verifica comuni, verifiche e valutazioni incrociate, lezioni di un docente a più classi, lezioni in compresenza;
2. predisposizione di corsi di recupero pomeridiani per gli studenti in difficoltà, organizzati secondo modalità diverse: dallo "sportello" a cui il ragazzo accede liberamente, a moduli tematici, ai corsi tradizionali rivolti a una sola classe;
3. ampliamento dell'offerta formativa attraverso numerosi corsi pomeridiani su tematiche di interesse culturale e educativo gestiti dai docenti del liceo;
4. attenzione alle eccellenze attraverso iniziative finalizzate agli studenti particolarmente interessati e dotati;
5. predisposizione di percorso individualizzati per gli alunni stranieri che tengano conto delle conoscenze linguistiche e della precedente scolarizzazione in modo da assicurare il successo nella scuola superiore attraverso un progressivo avvicinamento al curriculum standard del liceo;
6. risposta attiva a iniziative di valore culturale del territorio e collaborazione con altre scuole

Nel corso di questo anno scolastico è terminata l'attività di un progetto, Misura C2, Ob.3, denominato "Riorientamento" finanziato dal F.S. E, attuato con i Licei Copernico e Cicognini - Rodari. In detto progetto il Liceo Livi ha svolto il ruolo di capofila, organizzando le fasi attuative del progetto e portando a termine gli impegni connessi al finanziamento e alla rendicontazione. E' proseguita anche quest'anno l'attività di partenariato in rete, che ha consentito di partecipare all'erogazione di risorse dal fondo F.S.E. le risorse per ben quattro progetti: **CRISALIDE**, **ARS**, **PUNTO GIOVANI**, **SFIT**. Detti progetti mirano all'orientamento positivo degli studenti nella fascia dell'obbligo e verso la formazione universitaria. L'ultimo progetto riguarda invece una rete

telematica che consentirà a tre Istituti Superiori di comunicare fra loro e di far conoscere le esperienze significative attuate. Si conclude in questo anno scolastico anche il progetto denominato "Migranti oltre la scuola dell'obbligo", coordinato dal Comune di Prato, in rete con alcune scuole medie e l'Istituto Datini.

La scuola ha partecipato anche a progetti di ricerca-azione: con l'IRRE Toscana, il progetto Trasversalia, con la scuola media Fermi al progetto denominato: "Un laboratorio per saper e saper fare". Detti progetti mirano al duplice scopo della formazione dei docenti e del miglioramento dell'attività didattica.

VALUTAZIONE (RELATIVAMENTE ALLA DIDATTICA)

La valutazione costituisce un aspetto essenziale della programmazione educativa, in quanto permette ai docenti di acquisire tutte le informazioni per riorientare la propria attività didattica al fine di raggiungere gli obiettivi previsti. Allo stesso tempo la valutazione serve all'alunno per prendere coscienza del suo livello di preparazione e della correttezza dell'atteggiamento nei confronti del gruppo-classe e della scuola a cui appartiene.

Per rilevare la situazione iniziale, specie nelle classi prime, vengono proposti test d'ingresso specifici per le varie discipline, concordati nei dipartimenti disciplinari.

Per ottenere informazione continua e dettagliata sulla qualità della preparazione raggiunta dagli studenti e per accertare il livello di conseguimento degli obiettivi, vengono somministrate prove varie nella frequenza, nel numero e nella tipologia, come indicato nei documenti delle diverse discipline.

Le valutazioni si traducono in voti da 1 a 10, attribuiti seguendo la Tabella approvata del Collegio (vd. pagina seguente)

Per ogni disciplina il voto numerico è accompagnato da un giudizio ampio e motivato e spesso da schede che esplicitano ogni elemento preso in considerazione nella valutazione

COMUNICAZIONI CON L'UTENZA

L'Istituto comunica all'utenza il Piano educativo e gli esiti della valutazione mediante:

- presentazione del POF a tutti i genitori e agli studenti nel primo consiglio di classe (Ottobre);
- colloqui individuali con le famiglie, a scansione settimanale, in orari stabiliti;
- tre colloqui pomeridiani;
- indicatori intermedi del rendimento scolastico;
- pagelle quadrimestrali

A questo si aggiungono le riunioni periodiche dei Consigli di classe, del Consiglio d'Istituto e del Comitato studentesco.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Per quanto concerne i diversi progetti, si procede a una verifica e monitoraggio tramite strumenti indicati chiaramente al momento della presentazione del progetto stesso.

Ormai da due anni l'istituto promuove percorsi di autovalutazione e valutazione esterna: ha aderito al progetto "VIVES" promosso dall'Invalsi ed ha somministrato questionari di valutazione delle competenze agli studenti delle classi prime e delle classi terze liceali, aderendo al progetto "Pilota 2". Anche quest'anno verrà svolta la stessa indagine, con l'adesione al progetto "Pilota 3" da parte della scuola.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voti stabiliti per legge	<u>Giudizio</u>	<u>Livelli di conoscenza e abilità</u>
10	Eccellente	Impegno e interesse personali costanti Conoscenza approfondita e personalmente arricchita dei contenuti Sviluppo criticamente rielaborato degli argomenti Completa padronanza dei mezzi espressivi Autonomia critica e di collegamento
9	Ottimo	Impegno e interesse personali costanti Conoscenza approfondita dei contenuti Sviluppo articolato degli argomenti Completa padronanza dei mezzi espressivi Autonomia di analisi, sintesi e collegamento
8	Buono	Impegno costante Conoscenze complete ed esaurienti Sviluppo articolato degli argomenti Linguaggio corretto ed appropriato Capacità di analisi e sintesi Capacità di collegamento
7	Discreto	Impegno costante Conoscenza degli elementi significativi e/o qualificanti dell'argomento Sviluppo ordinato e coerente degli argomenti Linguaggio corretto Capacità di analisi e sintesi guidata
6	Sufficiente	Impegno non sempre costante Conoscenza degli elementi essenziali dei contenuti Sviluppo ordinato degli argomenti Linguaggio semplice, ma corretto Capacità di analisi solo se guidata
5	Mediocre	Impegno poco costante Conoscenza superficiale dei contenuti Sviluppo non ordinato degli argomenti Linguaggio non sempre corretto
4	Insufficiente	Impegno scarso Conoscenza approssimativa dei contenuti Sviluppo frammentario degli argomenti Linguaggio non sempre corretto
3	Gravemente insufficiente	Impegno carente Conoscenza frammentaria dei contenuti Sviluppo incoerente degli argomenti Linguaggio approssimativo
1-2	Scarso	Assenza di impegno e di interesse Ignoranza completa degli argomenti

SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA 2003/2004

DIPARTIMENTI

ITALIANO E LATINO

Progetto	La didattica dell'italiano e del latino oggi
Responsabili del Progetto	Proff. Giuseppe Baldassarre - Laura Brachi
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Elevare i livelli di efficacia delle attività formative ◆ Favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto ◆ Valorizzare la dimensione attiva ◆ Attuare le forme di autoformazione in servizio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Uniformare percorsi di studio paralleli in rapporto ai contenuti e alle valutazioni, in sintonia con quanto dichiarato nel POF ◆ Preparare alle prove di esame di stato le classi quinte ◆ Preparare prove di verifica a classi parallele ◆ Favorire occasioni di verifica incrociata delle classi ◆ Creare opportunità di confronto e autoaggiornamento fra docenti ◆ Potenziare e differenziare l'organizzazione degli Idei
Presentazione	<p>Il progetto nasce dalla necessità di rendere più incisive e efficaci le scelte educative e didattiche individuate dal Collegio e dai dipartimenti proseguendo un percorso iniziato negli anni precedenti e finalizzato a fornire agli studenti un'offerta formativa qualificata, qualificante e omogenea tra classi parallele attraverso un costante lavoro di confronto e scambio tra le competenze – esperienze dei docenti delle due discipline. Per raggiungere gli obiettivi fissati si individuano tre livelli di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) didattica e/o verifiche a classi aperte b) attenzione alle situazioni di disagio c) ampliamento dell'offerta formativa con particolare attenzione alle proposte del territorio <p>Saranno strutturate attività specifiche sia in orario curricolare che pomeridiano.</p>
Contenuti	<p>In rapporto al punto (a) si propongono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni gestite da docenti in compresenza; • lezioni nella forma di conferenze di approfondimento, gestite da un solo docente e rivolte a più classi parallele; • verifiche e valutazione incrociate; • arricchimento costante dell'archivio di materiali didattici costituito nello scorso anno scolastico (test di verifica, prove scritte, dossier per i saggi brevi, esperienze didattiche...) • incontri di autoformazione dei docenti su problemi di particolare rilevanza didattica <p>relativamente al punto (b)</p> <ul style="list-style-type: none"> • corsi di recupero gestiti da ogni singolo docente nelle PROPRIE CLASSI • SPORTELLI SEC (SEMPLICE E CHIARO) PER IL LATINO <p>e punto (c)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione ai campionati di giornalismo • partecipazione a progetti qualificanti (Trasversalia) • partecipazione a concorsi letterari <p>incontri con esperti su temi e problemi di particolare rilevanza</p>
Operatori	Gli insegnanti di materie letterarie del Collegio dei Docenti del Liceo “Carlo Livi”
Destinatari finali	Alunni delle classi in cui operano gli insegnanti coinvolti
Modalità	<p>Come deciso a livello di dipartimento, nel corrente anno scolastico le risorse destinate agli Idei saranno suddivise tra</p> <p>a) Sportelli SEC per il latino Due docenti saranno presenti nella scuola un giorno la settimana a partire da metà Ottobre fino a Gennaio e da metà Febbraio fino Maggio con lo scopo di fornire agli studenti del biennio sostegno su argomenti che sono risultati particolarmente difficili. Gli alunni dovranno prenotare la lezione entro il sabato della settimana precedente. Ogni docente compilerà un registro dalla dicitura “Sportello SEC” in cui risulteranno: l’indicazione dell’argomento trattato, le firme degli alunni presenti e le date e la durata delle lezioni.</p> <p>b) Corsi di recupero attivati da ogni docente nelle proprie classi, sia per italiano che per latino, con modalità e i tempi rispondenti alle esigenze emerse nella classe. Ogni docente compilerà un registro “ Corso di recupero” in cui risulteranno: l’indicazione dell’argomento trattato, le firme degli alunni presenti e le date e la durata delle lezioni.</p> <p>b) Approfondimento e consulenza: destinato agli alunni delle classi quinte in previsione dell’esame di stato: i docenti delle classi attiveranno sportelli su argomenti specifici (la scrittura, l’esposizione orale, la preparazione di ricerche pluridisciplinari...) secondo le necessità individuate . Ogni docente compilerà un registro “ Approfondimento e consulenza” in cui risulteranno: l’indicazione dell’argomento trattato, le firme degli alunni presenti e le date e la durata delle lezioni..</p> <p>Gli insegnanti, utilizzeranno le ore di lezione parallele , in base all’orario definitivo, per realizzare attività a classi aperte su moduli comuni di particolare interesse.</p> <p>Periodicamente saranno effettuate verifiche e valutazioni concordate e/o incrociate, in modo da poter avere un quadro il più oggettivo possibile delle competenze raggiunte. A questo proposito sono già state indicate le seguenti scansioni temporali: Periodicamente saranno effettuate verifiche e valutazioni concordate e/o incrociate, in modo da poter avere un quadro il più oggettivo possibile delle competenze raggiunte. A questo proposito sono già state indicate le seguenti scansioni temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Entro il 30 settembre saranno effettuate prove comuni per la valutazione dei livelli delle prime classi • Nei mesi di Novembre, Febbraio e Aprile saranno realizzate prove comuni alle classi parallele su tipologie testuali differenziate per livelli (per la prova di Novembre ad esempio sono stati stabiliti: riassunto nelle prime, e nelle seconde; analisi del testo poetico nelle terze; saggio breve nelle quarte e nelle quinte)

	<p>Gli insegnanti incrementeranno l'archivio dei materiali didattici, curato da un docente per ognuna delle cinque classi del corso: saranno così a disposizione di tutti le prove di verifica, dossier per i saggi brevi, materiali per integrare i manuali e per sollecitare la discussione in classe.</p> <p>Si prevedono “Momenti di autoformazione”, in orario pomeridiano, da realizzare utilizzando le competenze degli insegnanti di Istituto.</p> <p>In particolare si segnala l’opportunità di realizzare degli incontri per l’approfondimento delle varie tipologie di scrittura.</p>
Tempi e Costi	<p>La realizzazione è prevista nell’arco dell’ anno scolastico, con una scansione dei tempi legata alle diverse attività.</p> <p>Per le attività “ Sportelli”, “Corsi di recupero” e “Approfondimento e consulenza” si intende utilizzare i fondi degli Idei, preventivando 350 ore così suddivise:</p> <p>100 ore per lo sportello SEC 100 ore per corsi di recupero 100 ore per l’approfondimento e la consulenza per le classi quinte 50 ore di recupero per l’italiano</p> <p>Per i “Momenti di autoformazione” occorre stanziare la quota equivalente a 10 ore per il numero dei docenti..</p>
Verifica e valutazione dei risultati	<p>Verranno predisposte diverse azioni di verifica, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • controllo dell’azione educativa in rapporto al piano di lavoro iniziale nelle singole classi • analisi dei risultati ottenuti in termini di recupero e competenze conseguite dagli allievi • adeguata verbalizzazione degli incontri e delle presenze di aggiornamento • somministrazione di test ad alunni e/o famiglie per valutare i risultati delle attività
Risorse necessarie alla realizzazione	<p>Organizzazione adeguata dell’orario delle lezioni</p> <p>Utilizzazione del fondo degli Idei e per l’aggiornamento dei docenti</p>

LINGUE STRANIERE

Progetto	Lingue Straniere: progetto applicativo delle linee programmatiche del pof
Responsabili del Progetto	Docenti di Lingua Straniera
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Elevare i livelli di efficacia delle attività formative ◆ Favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto ◆ Rendere l'innovazione "buona prassi" nella didattica quotidiana ◆ Attuare le forme di autoformazione in servizio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Uniformare percorsi di studio paralleli in rapporto ai contenuti e alle valutazioni, in sintonia con quanto dichiarato nel POF ◆ Organizzare simulazioni delle prove di esame di stato per le classi quinte ◆ Preparare prove interperiodali di verifica a classi parallele ◆ Favorire occasioni di controllo incrociato sulle classi ◆ Creare opportunità di confronto e autoaggiornamento fra docenti ◆ Potenziare e differenziare l'organizzazione degli Idei
Presentazione	<p>La didattica delle Lingua Straniere prevede, "di per sé" e da lungo tempo, una serie di strategie, approcci modulari, uso di risorse che non vanno inserite nella programmazione come "progetto", in quanto consolidate nella prassi comune.</p> <p>Piuttosto, la proposta di una serie di obiettivi didattico-formativi individuati a livello europeo (Descrittori) deve essere condivisa nelle varie classi, senza distinzione fra Liceo Scientifico tradizionale o Sperimentazione Linguistica, e deve risultare verificabile, anche e soprattutto con la conferma degli Enti Certificatori esterni.</p> <p>Per raggiungere questo scopo fondamentale, e potenziare la collaborazione, condivisione e scambio fra docenti, si ricorrerà a</p> <ul style="list-style-type: none"> • didattica e/o verifiche a classi aperte • attenzione al disagio • ampliamento dell'offerta formativa con particolare attenzione alle proposte del territorio <p>strutturando attività mirate sia in orario curricolare che pomeridiano.</p>
Contenuti	<p>A. Adeguamento degli obiettivi curriculari contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa per le lingue straniere ai livelli previsti dal Progetto Lingue 2000, in base ai Descrittori proposti dalla Comunità Europea.</p> <p>B. Prosecuzione dell'insegnamento della seconda lingua comunitaria (Francese) in orario aggiuntivo per gli alunni del Liceo Scientifico tradizionale, per circa 60 ore residue (fondi Progetto Lingue 2000).</p> <p>C. Certificazione esterna per gli alunni sia del Liceo Scientifico tradizionale sia della Sperimentazione Linguistica tramite gli Enti Internazionali riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione: Trinity, Cambridge (P.E.T.), Pitman, Alliance Française (D.E.L.F), Deutsch Institute (cofinanziamento Fondo Istituto).</p> <p>D. Potenziamento della Produzione Orale tramite materiale multimediale: laboratorio linguistico, audio cassette, CD audio, apparecchi televisivi e videoregistratori, impianto DVD, film formato VHS – DVD, impianto satellitare.</p> <p>E. Utilizzazione continuativa del laboratorio multimediale per avvicinare gli alunni alle tecniche di Auto- apprendimento tramite</p>

	<p>materiale in floppy disk, CD-rom, ed uso a fini didattici di Internet.</p> <p>F. Formazione ed autoformazione dei docenti sulle tecniche di sfruttamento dei materiali multimediali, con docenza di tecnici e/o esperti sull'uso di software con test su materiali innovativi; approfondimento delle tematiche concernenti i Documenti della Comunità Europea sulla Cittadinanza Europea e il Language Portfolio.</p> <p>G. Promozione delle iniziative previste dai Progetti Europei, in particolare degli Scambi di docenti e di classi all'interno della Comunità Europea. Si auspica una più efficace partecipazione di tutti i docenti dei Consigli di Classe coinvolti e ed un sostegno economico concreto da parte della Scuola per far fronte a tutti gli impegni di spesa.</p> <p>H. In prospettiva, nell'ambito dei Progetti Europei, uso di Internet, in particolare di e-mail, in connessione con le scuole contattate in occasione di scambi, per la somministrazione in tempo reale di test in lingua veicolare su contenuti di cultura generale.</p> <p>I. Attivazione di corsi di <u>sostegno</u> per gruppi di alunni in difficoltà; attivazione corsi di <u>approfondimento/potenziamento</u> per gli alunni delle classi terminali, in vista dell'Esame di Stato e per gli alunni che desiderino accedere alla certificazione P.E.T. Cambridge, D.E.L.F.e Deutsch Institute.</p> <p>J. Prosecuzione delle iniziative di workshop teatrali condotti da un esperto madrelingua esterno sia per il corso scientifico sia per la sperimentazione linguistica.</p> <p>K. Disponibilità a partecipare alle iniziative pluridisciplinari proposte dai Consigli di Classe, comprese le uscite didattiche necessarie.</p> <p>L. Somministrazione di prove di verifica, con quesiti e criteri di valutazione concordati in precedenza, fra classi in parallelo di Liceo Scientifico e Sperimentazione linguistica.</p>
<p>operatori</p>	<p>O Gli insegnanti di lingue straniere del Collegio dei Docenti del Liceo "Carlo Livì"</p>
<p>Modalità</p>	<p>Come deciso a livello di dipartimento, nel corrente anno scolastico le risorse destinate agli Idei saranno suddivise tra</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Corsi di <u>sostegno</u> per gruppi di alunni in difficoltà (circa 80 ore); ○ Corsi di <u>approfondimento/potenziamento</u> per gli alunni delle classi terminali, in vista dell'Esame di Stato (50 ore); ○ Corsi di <u>approfondimento/potenziamento</u> tenuti da docenti interni per gli alunni che desiderino accedere alla certificazione P.E.T. Cambridge per Lingua Inglese, D.E.L.F per Lingua Francese e Deutsch Institute per Lingua Tedesca. (50 ore); ○ Corsi tenuti da docenti esterni per la preparazione agli esami degli Enti Certificatori (Cambridge). (20 ore). <p>Gli insegnanti, compatibilmente con l'orario, utilizzeranno le ore di lezione parallele, per realizzare attività a classi aperte su moduli comuni. Periodicamente saranno effettuate verifiche e valutazioni concordate e/o incrociate, anche fra classi Linguistico / Scientifico, in modo da poter avere un quadro il più oggettivo possibile delle competenze raggiunte.</p>

	I docenti metteranno a disposizione di tutti i componenti del dipartimento i testi delle verifiche, in modo da condividere l'impostazione delle singole prove e sperimentarne la ripetizione e la correzione comune.
Tempi e Costi	La realizzazione è prevista nell'arco del presente anno scolastico, con una scansione dei tempi legata alle diverse attività. Per la realizzazione di questo progetto, è <i>necessario e si auspica</i> che l'orario contempli ore parallele nelle varie classi Sono state calcolate circa 200 ore da finanziare con i fondi IDEI. Per i "Momenti di autoformazione" chiederemmo di stanziare la quota equivalente a 10 ore (€14,46 circa c.u.), che verranno distribuite in base alle presenze effettive degli insegnanti.
Verifica e valutazione dei risultati	Verranno predisposte diverse azioni di verifica, tra le quali: <ul style="list-style-type: none"> • Controllo dell'azione educativa in rapporto al piano di lavoro iniziale nelle singole classi • Analisi dei risultati ottenuti in termini di recupero e competenze conseguite dagli allievi • Adeguata verbalizzazione degli incontri e delle presenze di aggiornamento • Somministrazione di test ad alunni e/o famiglie per evincere la ricaduta delle attività messe in atto
Risorse necessarie alla realizzazione	Organizzazione adeguata dell'orario delle lezioni Utilizzazione del fondo per gli Idei e per l'aggiornamento dei docenti
Obiettivi specifici:	
Lingua Straniera nel Biennio	Livello A1 – A2
Lingua Inglese nel Biennio Scientifico, 1a e 2a Lingua straniera nel Biennio Sper. Linguistica: Raggiungimento livello base A2	Classe IV Scientifico Classe IV Sper. Linguistica 1° e 2° Lingua: Livello B2 Classe IV Sper. Linguistica 3° Lingua: Livello A2 – B1
Classe III Scientifico Classe III Sper. Linguistica 1° e 2° Lingua: Livello B1 – B2 Classe III Sper. Linguistica 3° Lingua:	Classe V Scientifico Classe V Sper. Linguistica 1° e 2° Lingua: Livello C1 (per la microlingua della Letteratura) Classe V Sper. Linguistica 3° Lingua: Livello B2.

TABELLA DEI DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA LINGUISTICA STABILITI DALLA COMUNITÀ EUROPEA.

Livello Base	A1	Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
--------------	-----------	---

	A2	Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.
Livello Autonomo	B1	Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
	B2	Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Livello Padronanza	C1	Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
	C2	Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

STORIA E FILOSOFIA

Progetto	Filosofia e storia
Responsabile del Progetto	Prof.ssa Paola Grassi e tutti gli insegnanti del dipartimento
Finalità	Elevare i livelli di efficacia delle attività formative Favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto
Obiettivi	Uniformare percorsi di studio paralleli in rapporto ai contenuti e alle valutazioni, in sintonia con il POF. Organizzare simulazioni delle prove di esame di stato Preparare prove periodiche di verifica tra classi parallele Creare opportunità di confronto e autoaggiornamento.
Presentazione	Il progetto nasce dal bisogno di favorire il confronto e lo scambio di competenze ed esperienze tra docenti delle medesime discipline e .di potenziare l'offerta formativa Per raggiungere gli obiettivi indicati cureremo con particolare attenzione : 1) verifiche a classi aperte 2) progetti coordinati tra le classi –storia- 3) attenzione al disagio
Contenuti	<p>In rapporto al punto 1 si propongono le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> lezioni pomeridiane nella forma di conferenze, gestite da un solo docente e rivolte a classi parallele verifiche e valutazioni incrociate costituzione di una raccolta di esercizi e compiti da poter condividere <p>In relazione al punto 2:</p> <ol style="list-style-type: none"> un laboratorio di storia progetto destinato alle V:”L’identità nazionale dal Risorgimento alla Resistenza”. Progetto destinato alle IV: trasversalia e lettura comune di un testo d’approfondimento storiografico con verifica. Elaborazione di una pubblicazione in relazione alla Giornata della Memoria. Corsi di approfondimento: La figura della strega dal Rinascimento al mondo moderno; I fondamenti della matematica. <p>In relazione al punto 3:</p> <ol style="list-style-type: none"> Corsi di recupero gestiti da un solo docente nelle proprie classi, se necessario, moduli di ripasso
Operatori	Gli insegnanti di storia e filosofia del collegio docenti del liceo C.Livi

Destinatari finali	Alunni delle classi in cui operano gli insegnanti coinvolti.
Modalità	<p>Come deciso a livello di dipartimento nel corrente anno scolastico le risorse destinate agli Idei saranno usate per:</p> <ol style="list-style-type: none"> corsi di recupero, attivati da ogni docente nelle proprie classi , secondo le esigenze emerse nella classe stessa. Ogni docente compilerà un registro dalla dicitura “Corso di recupero” contenente l’indicazione dell’argomento trattato, gli alunni presenti la data delle lezioni e la loro durata. Periodicamente saranno effettuate verifiche e valutazioni/ o incrociate, in modo da avere un quadro il più oggettivo possibile delle competenze raggiunte.
Tempi e Costi	<p>La realizzazione è prevista nell’arco del presente anno scolastico, con una scansione dei tempi legata alle diverse attività.</p> <p>Per i corsi di recupero si intende utilizzare i fondi degli Idei, preventivando un monte ore totale di 100 ore, di cui 50 per le V e 50 per le III e le IV. Sono previste poi 60 ore complessive per il progetto delle V”Dal Risorgimento alla Resistenza” ;10 ore per il corso” I fondamenti della matematica” e 12 per il corso “La figura della strega dal Rinascimento all’età moderna”; per questo corso è da tenere in considerazione un eventuale compenso per una lezione, rivolta agli alunni di un docente universitario.</p>
Verifica e valutazione dei risultati	<p>Verranno predisposte diverse azioni di verifica, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo dell’azione educativa in rapporto al piano di lavoro iniziale delle classi • Analisi dei risultati ottenuti in termini di recupero e competenze conseguite dagli allievi • Adeguata verbalizzazione degli incontri.
Risorse necessarie alla realizzazione	Utilizzazione delle risorse del fondo di Istituto , secondo le modalità previste per ore aggiuntive di insegnamento e per i tempi e le modalità della progettazione e programmazione e aggiornamento..

Progetto	Matematica e fisica: verso una didattica innovativa
Responsabili del Progetto	Prof.sse Isabella Berardono, Roberta Colzi
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Elevare i livelli di efficacia delle attività formative ◆ Favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto ◆ Valorizzare della dimensione attiva ◆ Attuare le forme di autoformazione in servizio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Uniformare percorsi di studio paralleli in rapporto ai contenuti e alle valutazioni, in sintonia con quanto dichiarato nel POF ◆ Organizzare simulazioni delle prove di esame di stato ◆ Preparare prove interperiodali di verifica a classi parallele ◆ Favorire occasioni di controllo incrociato sulle classi ◆ Creare opportunità di confronto e autoaggiornamento ◆ Potenziare e differenziare l'organizzazione degli Idei
Presentazione	<p>Questo progetto nasce dal bisogno di continuare un percorso già iniziato negli anni precedenti e finalizzato a fornire agli studenti una offerta formativa qualificata, qualificante e omogenea tra classi parallele attraverso un costante lavoro di confronto e scambio tra le competenze – esperienze dei docenti delle due discipline.</p> <p>Per raggiungere gli obiettivi fissati intendiamo focalizzare la nostra attenzione su tre livelli di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> d) didattica e/o verifiche a classi aperte e) attenzione al disagio f) percorsi di approfondimento <p>strutturando attività mirate sia in orario curricolare che pomeridiano.</p>
Contenuti	<p>In rapporto al punto (a) si propongono le seguenti attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni gestite da docenti in compresenza, in modo da differenziare l'offerta formativa su più livelli, • lezioni nella forma di conferenze di approfondimento, gestite da un solo docente e rivolte a più classi parallele, • verifiche e valutazione incrociate, • costituzione di una banca dati (esercizi, testi dei compiti, materiali vari...) da poter condividere, • creazione di un catalogo delle esperienze didattiche di fisica e di informatica realizzate nei nostri laboratori, • incontri di autoformazione, in particolare per diffondere l'uso dei sussidi a disposizione della scuola; <p>relativamente al punto (b)</p> <ul style="list-style-type: none"> • corsi di recupero gestiti da ogni singolo docente nelle proprie classi • moduli di ripasso <p>e punto c)</p> <ul style="list-style-type: none"> • un "Laboratorio di Matematica" • partecipazione alle "Olimpiadi della Matematica" • partecipazione alle "Olimpiadi di informatica" • diffusione dei lavori realizzati con il progetto S.E.T.

Operatori	Gli insegnanti di matematica e fisica del Collegio dei Docenti dell'Ist. Carlo Livi
Destinatari finali	Alunni delle classi in cui operano gli insegnanti coinvolti
Modalità	<p>Come deciso a livello di dipartimento, nel corrente anno scolastico le risorse destinate agli Idei saranno suddivise tra</p> <p>a) “Moduli di ripasso” relativi ad ampi segmenti di programma. Questi si svolgeranno dopo la consegna dei pagellini di valutazione interperiodale (novembre - aprile) a cui gli alunni avranno accesso secondo un criterio di adesione volontaria, e al termine del primo quadrimestre con frequenza obbligatoria per gli alunni che avranno riportato una valutazione non sufficiente. Gli argomenti dei moduli saranno fissati dal dipartimento e distribuiti tra i docenti in servizio nella scuola, consentendo quindi agli alunni la possibilità di rivolgersi anche a docenti diversi dal proprio. Il docente che gestisce un modulo produrrà materiale da archiviare nella banca dati per essere consultato dagli altri. I moduli di ripasso rappresenteranno per gli alunni un momento di sintesi utile per focalizzare questioni irrinunciabili per la loro preparazione, e per i docenti una preziosa occasione per rendere più omogenee tra loro le singole offerte formative. Ogni docente compilerà un registro dalla dicitura “Modulo di ripasso” contenente l’indicazione dell’argomento trattato, le firme degli alunni presenti e le date e la durata delle lezioni.</p> <p>b) “Corsi di recupero” attivati da ogni docente nelle proprie classi, con modalità e i tempi rispondenti alle esigenze emerse nella classi. Ogni docente compilerà un registro dalla dicitura “ Corso di recupero” contenente l’indicazione dell’argomento trattato, le firme degli alunni presenti, le date delle lezioni, la loro durata e l’argomento trattato.</p> <p>c) “Laboratorio di matematica” destinato agli alunni più interessati e motivati verso le problematiche legate a questa disciplina. Il laboratorio prevede interventi differenziati tra biennio e triennio, ai quali gli alunni avranno accesso tramite iscrizione. L’attività proposta dal laboratorio intende concentrarsi sulla risoluzione di problemi, prediligendo quelli che esulano dalla pratica didattica e richiedono strategie risolutive originali. Inoltre nella prima parte dell’ anno il lavoro mirerà anche a preparare i ragazzi a sostenere la prova dei Giochi di Archimede del prossimo Novembre e poi eventuali selezioni successive. Le lezioni saranno suddivise tra i docenti della scuola che compileranno un registro con la dicitura “Laboratorio di matematica” con la firme degli alunni presenti e l’indicazione delle date e della durata delle lezioni.</p> <p>E’ previsto inoltre la realizzazione dell’attività “ Il Problema del mese”, concorso che prevede la presentazione di tre problemi: uno per tutti gli alunni, uno per gli alunni del biennio e uno per quelli del triennio. Ai vincitori verrà offerta la colazione al bar dell’Istituto.</p> <p>Gli insegnanti, utilizzeranno le ore di lezione parallele , in base all’orario definitivo appositamente predisposto, per lavorare in compresenza in modo da proporre attività differenziate per livelli, mirate al potenziamento e recupero. In base alle opportunità offerte dall’orario definitivo sono previste attività a classi aperte che consentano di realizzare lezioni su moduli comuni di particolare interesse.</p> <p>Periodicamente saranno effettuate verifiche e valutazioni concordate e/o incrociate, in modo da poter avere un quadro il più oggettivo possibile delle competenze raggiunte. A questo proposito sono già state indicate le seguenti</p>

	<p>scansioni temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Entro il 30/9 saranno effettuate prove comuni per la valutazione del recupero del debito e del livello di ingresso per gli alunni promossi senza debito alla classe successiva. • Alla fine di entrambi i quadrimestri saranno realizzati compiti comuni, con una tipologia simile alle prove di esame di stato per una verifica delle competenze maturate. • Nei mesi di marzo/aprile saranno organizzate delle interrogazioni incrociate sulle classi, presumibilmente in orario pomeridiano. <p>Gli insegnanti cercheranno di realizzare “una banca di esercizi”, di compiti e di materiali ai quali accedere e da poter somministrare in qualsiasi classe in cui si debba fare sostituzione, in modo che anche le ore di supplenza possano essere occasioni di ripasso, di potenziamento e di controllo in matematica.</p> <p>Per poter utilizzare al meglio il laboratorio di Fisica, si intende destinare alcune ore alla preparazione di esperienze in laboratorio per ottimizzare lo svolgimento della lezione relativa</p> <p>Si prevedono “Momenti di autoformazione”, in orario pomeridiano, da realizzare utilizzando le competenze degli insegnanti di Istituto. In particolare si segnala l’opportunità di realizzare degli incontri per</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l’acquisizione degli elementi base del S.O.Linux e il programma C⁺⁺ ▪ il controllo dei materiali e la progettazione delle attività nel laboratorio di fisica
<p style="text-align: center;">Tempi e Costi</p>	<p>Per le attività “ Moduli di ripasso”, “Corsi di recupero” e “Laboratorio di matematica” si intende utilizzare i fondi degli Idei, preventivando un monte ore massimo di 15 ore per ciascuna classe. Per il riconoscimento ai vincitori del concorso “ Il Problema del mese” si prevede una spesa forfetaria di 50 €. Per i “Momenti di autoformazione” chiederemmo di stanziare la quota equivalente a 10 ore per i formatori (€ 25,80 circa c.u.) e almeno 40 ore per i docenti uditori (€14,46 circa c.u.), che verranno distribuite in base alle presenze effettive degli insegnanti.</p>
<p style="text-align: center;">Verifica e valutazione dei risultati</p>	<p>Verranno predisposte diverse azioni di verifica, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo dell’azione educativa in rapporto al piano di lavoro iniziale nelle singole classi • Analisi dei risultati ottenuti in termini di recupero e competenze conseguite dagli allievi • Adeguata verbalizzazione degli incontri e delle presenze di aggiornamento • Somministrazione di test ad alunni e/o famiglie per evincere la ricaduta delle attività messe in atto
<p style="text-align: center;">Risorse necessarie alla realizzazione</p>	<p>Organizzazione adeguata dell’orario delle lezioni Utilizzazione del fondo per gli Idei e per l’aggiornamento dei docenti</p>

Progetto	Didattica delle scienze naturali
Responsabile del Progetto	Paola Gori
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo sviluppo della metodologia, della collaborazione e del confronto • Valorizzare la dimensione attiva dell'apprendimento
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Uniformare percorsi di studio paralleli in rapporto ai contenuti e alle valutazioni, in sintonia con quanto dichiarato nel POF • Organizzare simulazioni della terza prova di esame di stato • Creare opportunità di confronto e autoaggiornamento anche con personale esterno
Presentazione	<p>Questo progetto rende concreto un percorso già iniziato negli anni precedenti, teso a fornire agli studenti un'offerta formativa qualificata, qualificante ed omogenea tra classi parallele attraverso un continuo lavoro di confronto e scambio tra le competenze – esperienze dei docenti.</p> <p>Per raggiungere gli obiettivi prefissati vogliamo focalizzare la nostra attenzione su tre livelli d'intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. didattica a classi aperte 2. attenzione al disagio 3. percorsi di approfondimento <p>strutturando attività mirate in orario curricolari</p>
Contenuti	<p>In rapporto al punto 1 si propongono le seguenti attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventuali lezioni nella forma di conferenze di approfondimento, gestite da un solo docente e rivolte a più classi parallele • Costituzione di una banca dati (esercizi, testi dei compiti, materiali vari...) da poter condividere • Creazione di un catalogo delle esperienze didattiche di scienze naturali realizzate nel nostro laboratorio <p>Relativamente al punto 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi di recupero gestiti da ogni singolo docente nelle proprie classi • Moduli di recupero <p>Per il punto 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di Scienze della Terra tenute dal dr. Roberto Braga per le classi V e IV del liceo scientifico
Operatori	Gli insegnanti di Scienze Naturali del Collegio dei Docenti del Liceo Carlo Livi
Destinatari finali	Alunni delle classi in cui operano gli insegnanti coinvolti
Modalità	<p>Come deciso a livello di dipartimento, nel corrente anno scolastico le risorse destinate agli Idei saranno utilizzati dove se ne ravveda la necessità per</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Corsi di recupero</u> attivati da ogni docente nelle proprie classi, con modo e tempi rispondenti alle esigenze emerse nelle singole classi. <p>Ogni docente compilerà un registro contenente l'indicazione dell'argomento trattato, le firme degli alunni presenti, le date delle lezioni, la loro durata e l'argomento trattato.</p> <p>Periodicamente saranno effettuate <u>verifiche e valutazioni concordate</u> in modo da poter avere un quadro il più oggettivo possibile delle competenze raggiunte. A questo proposito sono già state indicate le seguenti scansioni temporali:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 10/10/2003 saranno effettuate prove per la valutazione del recupero del debito • Nella seconda parte dei due quadrimestri saranno realizzati, per le classi V, compiti con una tipologia simile alla terza prova di esame di stato per una verifica delle competenze maturate. <p>Gli insegnanti di Scienze cercheranno di realizzare una “<u>banca di quesiti</u>”, di compiti e di materiali ai quali accedere e da poter somministrare in qualsiasi classe in cui si debbano eventualmente fare sostituzioni.</p> <p>Per poter utilizzare al meglio il laboratorio di Chimica e Scienze Naturali destinare alcune ore alla <u>preparazione di esperienze di laboratorio</u> per ottimizzare lo svolgimento delle lezioni relative.</p>
Tempi e Costi	<p>La realizzazione è prevista nell’arco del presente anno scolastico con una scansione dei tempi legata alle diverse attività.</p> <p>Per i Corsi di recupero si intendono utilizzare i fondi Idei preventivando un massimo di 10 ore.</p>
Verifica e valutazione dei risultati	<p>Saranno predisposte diverse azioni di verifica, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo dell’azione educativa in rapporto al piano di lavoro iniziale delle singole classi • Analisi dei risultati ottenuti in termini di recupero e competenze conseguite dagli allievi • Adeguata verbalizzazione degli incontri
Risorse necessarie alla realizzazione	Utilizzazione dei fondi Idei

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Progetto	La didattica del disegno e della storia dell'arte
Responsabili del Progetto	Proff. Franco Bentivoglio – Angelo Vigorita
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Elevare i livelli di efficacia delle attività formative ◆ Favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto ◆ Valorizzare la dimensione attiva e partecipativa ◆ Potenziare gli stimoli all'indagine della realtà dal punto di vista materico ed estetico
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Uniformare percorsi di studio paralleli in rapporto ai contenuti e alle valutazioni, in sintonia con quanto dichiarato nel POF ◆ Preparare alle prove di esame di stato le classi quinte ◆ Favorire occasioni di verifica incrociata delle classi ◆ Creare opportunità di confronto e autoaggiornamento fra docenti
Presentazione	<p>Il progetto nasce dalla necessità di rendere più incisive e efficaci le scelte educative e didattiche individuate dal Collegio e dai dipartimenti e finalizzato a fornire agli studenti un' offerta formativa qualificata, Per raggiungere gli obiettivi fissati si individuano due livelli di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) attenzione alle situazioni di disagio b) ampliamento dell'offerta formativa con particolare attenzione alle proposte del territorio <p>Saranno strutturate attività specifiche sia in orario curricolare che pomeridiano.</p>
Contenuti	<p>In rapporto al punto (a) si propongono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● CORSI DI RECUPERO GESTITI DA OGNI SINGOLO DOCENTE NELLE PROPRIE CLASSI ● sollecitazioni a svolgere attività parallele meglio attinenti alle potenzialità del discente <p>RELATIVAMENTE AL PUNTO (B)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezioni gestite da docenti in compresenza ● partecipazione a progetti qualificanti (Trasversalia) ● partecipazione a concorsi di tipo grafico-creativo ● incontri con esperti su temi e problemi di particolare rilevanza ● visite guidate sul territorio
Operatori	Gli insegnanti di materie artistiche del Collegio dei Docenti del Liceo "Carlo Livì"
Destinatari finali	Alunni delle classi in cui operano gli insegnanti coinvolti
Modalità	<p>Come deciso a livello di dipartimento, nel corrente anno scolastico le risorse eventualmente destinate a attività di recupero e potenziamento saranno così ripartite</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Recupero: destinato a una cerchia fortunatamente ristretta di allievi con difficoltà, per i quali si prevede un'azione mirata individualmente circa una sostanziale rivisitazione dei metodi di approccio allo studio b) Approfondimento : destinato prevalentemente agli alunni delle

	<p>classi quinte in previsione dell'esame di stato: i docenti delle classi attiveranno sportelli su argomenti specifici o sulla preparazione di ricerche pluridisciplinari (tesine, approfondimenti specifici o altro) secondo le necessità individuate .</p> <p>Ogni docente compilerà un registro in cui risulteranno: l'indicazione dell'argomento trattato, le firme degli alunni presenti e le date e la durata delle lezioni..</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Gli insegnanti incrementeranno l'archivio dei materiali didattici, per quanto riguarda i lavori di approfondimento degli alunni delle classi quinte.</p> <p>Tale archivio risulta già in essere dalla fine dello scorso anno scolastico, presso la nuova aula di Storia dell'Arte (in allestimento)</p>
Tempi e Costi	<p>La realizzazione è prevista nell'arco dell' anno scolastico, con una scansione dei tempi legata alle diverse attività.</p> <p>Per le attività “ Sportelli”, “Corsi di recupero” e “Approfondimento e consulenza” si intende utilizzare i fondi degli Idei, preventivando 40 ore così suddivise:</p> <p>10 ore per corsi di recupero 30 ore per l'approfondimento per le classi quinte</p>
Verifica e valutazione dei risultati	<p>Verranno predisposte diverse azioni di verifica, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> •analisi dei risultati ottenuti in termini di recupero e competenze conseguite dagli allievi •adeguata verbalizzazione degli incontri e delle presenze di aggiornamento •somministrazione di test ad alunni e/o famiglie per valutare i risultati delle attività
Risorse necessarie alla realizzazione	<p>Organizzazione adeguata dell'orario delle lezioni Utilizzazione del fondo degli Idei e per l'aggiornamento dei docenti</p>

EDUCAZIONE FISICA

Progetto	Educazione fisica e promozione sportiva
Responsabili del Progetto	Proff. Chiocchetti, Collina, Conti, Neri
Finalità	Formare un'ampia cultura motoria Motivazione alla partecipazione Movimento e gioco Socialità Conoscenza di se stessi Controllo di sé Costruzione di competenze e abilità
Obiettivi	Conoscere e rispettare le regole e gli altri siano essi compagni o avversari Acquisire il concetto di agonismo come capacità di dare il meglio di sé nel confronto con gli altri e di misurarsi con se stessi Migliorare la capacità di affrontare e superare gli ostacoli e le situazioni che presentino difficoltà e quindi saper valutare le proprie possibilità ed i propri limiti Cercare motivazioni e stimoli nuovi, ricercare il successo Manifestare comportamenti sociali corretti dimostrando responsabilità Collaborazione, accettazione, tolleranza Controllare emotivamente la gestualità Comprendere il valore del movimento correttamente svolto come fattore del mantenimento della salute Ampliare l'offerta formativa consentendo a tutti gli allievi di praticare attività sportiva e motoria gratuita, seguita da personale qualificato Facilitare la crescita della collaborazione tra alunni e gli enti di promozione sportiva presenti sul territorio Favorire i rapporti interpersonali tra gli alunni affinché si possa contribuire a un inserimento scolastico nel rispetto di tutti Coinvolgere gli alunni che non hanno la possibilità di praticare attività sportiva e quelli che hanno disagio a livello relazionale Vivere il piacere del gioco che non trova spazio nelle società sportive Rendere consapevoli gli altri insegnanti del valore educativo e socializzante dell'attività motoria Avvicinare il maggior numero possibile di alunni ad una attività adeguata ai ritmi psico-motori dell'età in questione
Presentazione	L'educazione fisica è una disciplina finalizzata alla crescita, allo sviluppo ed al mantenimento delle funzioni motorie in un rapporto interattivo con l'evoluzione delle capacità emotive e cognitive. Il suo significato e valore sono accresciuti in seguito al frenetico sviluppo tecnologico degli ultimi 50 anni che ha cambiato in modo radicale il nostro sistema di vita e la gestione del nostro corpo.

<p>Contenuti</p>	<p>CONSOLIDAMENTO E INCREMENTO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI DI BASE</p> <ul style="list-style-type: none"> _Esercizi di resistenza _Esercizi di mobilità articolare _Esercizi di stretching _Esercizi di sbloccaggio del rachide _Esercizi di potenziamento muscolare <p>COORDINAZIONE GENERALE</p> <ul style="list-style-type: none"> _Progressioni a corpo libero e con lo step _Esercitazioni a coppie _Esercizi di tipo preventivo e correttivo _Giochi di destrezza _Giochi per il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico <p>AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> _Pallavolo _Pallacanestro _Pallamano _Calcio a 5 _Tennis tavolo <p>GRANDI ATTREZZI</p> <ul style="list-style-type: none"> _ Spalliera _Scala orizzontale _Palco di salita _Cavallina <p>ATLETICA LEGGERA</p> <p>Esercizi propedeutici ad alcune specialità (corsa veloce, di resistenza, salto in alto, salto in lungo, getto del peso).</p>
<p>Operatori</p>	<p>I docenti di educazione fisica del Collegio dei Docenti</p>
<p>Destinatari finali</p>	<p>Alunni delle classi in cui operano gli insegnanti coinvolti</p>
<p>Modalità</p>	<p><u>Programmazione delle attività.</u> Fase di preparazione e partecipazione al Trofeo Città di Prato con le seguenti attività: PROGRAMMA COMPETITIVO CALCIO A 5 CORSA CAMPESTRE TIRO CON L'ARCO DI CAMPAGNA STREET BASKET GREEN VOLLEY TENNIS TAVOLO PESCA SPORTIVA</p> <p>PROGRAMMA SPORTIVO PROMOZIONALE</p> <p>ATLETICA LEGGERA GYMGIOCANDO</p>

	<p><u>PROGRAMMA SPORTIVO SPERIMENTALE</u> SPEEDTENNIS DANZE LATINOAMERICANE POIS SOUND-KARATE ULTIMATE FRISBEE AEROBICA FITNESS BADMINGTON</p> <p>Fase di preparazione e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi con le seguenti attività:</p> <p>CORSA CAMPESTRE ATLETICA LEGGERA SU PISTA GINNASTICA AEROBICA NUOTO SCI ALPINO TENNIS TENNIS TAVOLO CALCIO PALLACANESTRO PALLAVOLO</p> <p>ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE</p> <p>Organizzazione, durante l'orario curricolare, di uscite con noleggio di biciclette per effettuare percorsi lungo le piste ciclabili del Bisenzio.</p> <p>GIORNATA DELL'ARTE Partecipazione a tale iniziativa della scuola con gruppi o singoli, che presentino performance in discipline in cui siano particolarmente esperti; privilegiando attività legate all'espressività motoria.</p> <p>Formazione di un comitato di alunni che collabori con i docenti</p> <p>Lezioni con la collaborazione di esperti esterni</p> <p>Lezioni con la collaborazione di alunni esperti</p> <p>Torneo interno di pallavolo</p> <p>Torneo interno di calcio a 5 per le classi quinte.</p>
<p>Tempi e Costi</p>	<p>Le attività extra curricolari (attività sportiva scolastica), verranno svolte dal lunedì al venerdì in orario presumibile : ore 14,00 – 17,00 a partire dalla seconda metà del mese di ottobre 2003 fino alla fine del mese di maggio 2004, per quattro ore settimanali.</p>

Verifica e valutazione dei risultati	Periodicamente saranno effettuate verifiche e valutazioni concordate in modo da valutare oggettivamente le competenze raggiunte. Tali verifiche si baseranno su un test tecnico motori specifici e sulla osservazione in itinere degli alunni.
Risorse necessarie alla realizzazione	Utilizzazione di risorse destinate specificatamente a tale scopo dall'Amministrazione (ore eccedenti per il gruppo sportivo)

RELIGIONE

Responsabili	Prof.sse Enza Fasulo Mila Fioravanti
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Favorire la maturazione dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa ◆ Insegnare un sapere organico e strutturato orientato alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza ◆ Aiutare a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale siano correlate e capaci di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica ◆ Favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Uniformare percorsi di studio paralleli in rapporto ai contenuti e alle valutazioni, in sintonia con quanto dichiarato nel POF ◆ Creare occasioni di confronto a classi aperte ◆ Favorire la conoscenza del dato religioso e culturale presente nel territorio di Prato
Operatori	Gli insegnanti di religione del liceo Carlo Livì
Destinatari finali	Alunni delle classi in cui operano gli insegnanti coinvolti
Contenuti	<p>Si rimanda a quanto già dichiarato nel POF e in particolare si propongono le seguenti attività</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Testimonianze e lezioni di esperti per approfondire alcune tematiche ◆ Corrispondenza con classi di paesi stranieri per conoscersi e condividere culture, usi, tradizioni, esperienze ◆ Partecipazione con una classe al progetto della associazione P.A.M.A.T. (Prevenzione Abuso Minori Associazione Toscana) "Voli di libertà"
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Lezioni frontali ◆ Lezioni interattive con utilizzo di lavagna luminosa, videoregistratore, proiettore, episcopio ◆ Proiezione di films ◆ Lezioni a classi aperte e in compresenza ◆ Lezioni con "scambio" del docente ◆ Interventi di esperti/testimoni ◆ Visite guidate sul territorio
Verifica e valutazione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Somministrazione di tests ad items chiusi/aperti ◆ Conversazione in classe ◆ Ricerche di gruppo ◆ Verifiche orali

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI

AUTOFORMAZIONE DEI DOCENTI DI LETTERE

Progetto	Autoformazione sulla didattica della lingua italiana
Referente	Laura Brachi
Finalità	<ul style="list-style-type: none">◆ Elevazione dei livelli di efficacia delle attività formative◆ Favorire lo sviluppo della metodologia, della collaborazione e del confronto◆ Valorizzazione delle professionalità presenti in istituto◆ Favorire le forme di autoformazione in servizio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">◆ Affinare strategie operative per l'insegnamento di varie tipologie di scrittura◆ Creare stretta collaborazione fra attività di scrittura nel biennio e nel triennio◆ Preparare materiale comune per lavori a classi parallele◆ Favorire occasioni di controllo incrociato sulle classi◆ Creare opportunità di confronto e autoformazione
Presentazione	Questo progetto nasce dall'esigenza, sempre più pressante negli ultimi tempi, di trovare nuove e più efficaci strategie per la didattica della scrittura, in accordo anche con l'impianto della prova scritta d'italiano dell'esame di stato.
Contenuti	E' previsto un lavoro differenziato fra classi del biennio e quelle del triennio per cui: Biennio: tecniche del riassunto su testi vari, mappe concettuali, struttura di testi argomentativi Triennio: commento di testi in poesia e in prosa, l'articolo di giornale ed il saggio breve
Operatori	Gli insegnanti di lettere del Liceo Carlo Livì
Destinatari finali	Alunni delle classi in cui operano gli insegnanti coinvolti
Modalità	I docenti di lettere parteciperanno a 5 incontri pomeridiani di due ore ciascuno nei quali saranno esaminate le caratteristiche delle diverse tipologie testuali e soprattutto saranno discussi i percorsi didattici per le classi parallele. Si organizzeranno lavori a classi aperte con lo scambio di docenti e prove di verifica comune da assegnare in tre periodi dell'anno scolastico. Si procederà poi a una correzione incrociata degli elaborati per ridurre al minimo i margini di discrezionalità nella valutazione e per verificare la validità delle schede di valutazione proposte
Tempi	Gli incontri avverranno da settembre a Maggio, secondo un calendario da stabilire compatibile con gli altri incontri collegiali
Verifica e valutazione dei risultati	Verranno predisposte diverse azioni di verifica, tra le quali: Controllo dell'azione educativa in rapporto al piano di lavoro iniziale nelle

	singole classi Analisi dei risultati ottenuti in termini di progressi delle competenze conseguite dagli allievi nella pratica di scrittura Adeguata verbalizzazione degli incontri e delle presenze dei docenti
Risorse necessarie alla realizzazione	Utilizzazione del fondo incentivante per l'aggiornamento dei docenti per 10 ore per 16 =160 ore

TRASVERSALIA

Progetto	TRASVERSALIA
Responsabile del progetto	Proff. Baldassarre, Buratta, Grassi, Buffini
Finalità	Sperimentazione nell'attività didattica curricolare
Obiettivi	Saper reperire materiali di storia locale e collegarli con i fatti storici e culturali generali
Presentazione	Il Progetto è di rilievo regionale ed è assistito direttamente da un team di esperti dell'IRRE
Contenuti	La storia di Prato fra 1500 e 1600: aspetti politici, culturali, quotidiani; in particolare il momento del Sacco di Prato
Operatori	docenti del Consiglio di Classe
Destinatari finali	studenti
Modalità	ricerca da parte degli alunni in biblioteca, rielaborazione dei materiali, incontri a classi aperte, produzione di materiali cartacei e informatici; i docenti partecipano a incontri periodici di formazione e verifica a livello regionale
Tempi e costi	da ottobre a maggio; costi relativi alle ore di aggiornamento per i docenti impegnati su scala regionale
Verifica e valutazione dei risultati	in itinere, a conclusione: nelle singole discipline, e nei Consigli di Classe e nelle riunioni all'IRRE
Risorse necessarie alla realizzazione	Spazi della scuola, biblioteca comunale, fondi previsti per l'aggiornamento dei docenti

INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI

Responsabile del progetto	Prof. Giuseppe Baldassarre
Finalità	Inserimento degli alunni stranieri in un corso di studi liceali
Obiettivi	Dare dimensioni interculturali all'inserimento degli alunni stranieri, perché possano superare le difficoltà linguistiche e ci sia consapevolezza della situazione multiculturale all'interno delle classi
Presentazione	Il Progetto Integrato d'Area è un progetto che si realizza tramite l'intervento del Comune e della Provincia, attraverso fondi specifici, per dare ausilio a situazioni scolastiche ritenute degne di attenzione
Contenuti	Gli interventi riguardano vari aspetti: alfabetizzazione e linguaggi delle discipline e mantenimento della lingua e cultura di origine per gli alunni stranieri; azioni educative volte a formare una visione interculturale delle problematiche della società contemporanea per tutti gli alunni; aggiornamento per i docenti
Operatori	docenti della scuola, esperti esterni, esperti del Cospe
Destinatari finali	alunni stranieri e alunni italiani; docenti della scuola
Modalità	si attua un laboratorio per l'alfabetizzazione e l'approfondimento dei linguaggi delle discipline; si fanno intervenire esperti nelle classi; mediatori linguistici per gli alunni stranieri; si attivano momenti di aggiornamento interculturale per i docenti

Tempi e costi	da settembre a giugno; i costi sono coperti dai fondi della Provincia e del Comune e, in parte, dalla scuola per il recupero scolastico (IDEI), è il compenso ai docenti impegnati nell'elaborazione e nel monitoraggio del progetto.
Verifica e valutazione dei risultati	in itinere, nei Consigli di Classe, a livello collegiale, tramite la valutazione proposta alla Provincia, nell'ambito del PIA (progetto integrato d'area)
Risorse necessarie alla realizzazione	locali della scuola, laboratorio interculturale, biblioteca interculturale, fondi della Provincia e del Comune

IL CINEMA PER DISCUTERE

Progetto	Il cinema per discutere
Responsabile del Progetto	Prof.sse Laura Brachi Rosanna Buratta
Finalità e obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Avvicinare gli studenti all'interpretazione del linguaggio cinematografico ◆ Offrire agli studenti occasioni di scambio e conoscenza reciproca ◆ Discutere sui temi proposti dai film ◆ Arricchire le proprie conoscenze su temi di attualità
Presentazione	Lo scopo del progetto è suscitare interesse, curiosità e discussione su tematiche di attualità da approfondire poi attraverso un dossier di documenti per arrivare alla stesura di un saggio breve. Parallelamente si intende fornire agli studenti strumenti per la lettura critica del cinema.
Contenuti	Scelta di tre film su tematiche di attualità
Operatori	Docenti di lettere delle due classi
Destinatari finali	Alunni delle classi IV B e IV F
Modalità	Il corso si svolgerà in parte nelle ore di lezione, in parte nel pomeriggio: la presentazione del linguaggio cinematografico avverrà nelle ore di lezione curricolare, la proiezione e visione dei tre film è prevista per il pomeriggio (tre ore per ogni film). Alla proiezione seguirà una discussione e la tematica affrontata sarà poi approfondita attraverso un dossier di documenti.
Tempi e Costi	Momenti per la proiezione dei film: Novembre, Febbraio, Aprile
Verifica e valutazione dei risultati	Al termine del percorso gli alunni eseguiranno un saggio breve sulla tematica proposta e le due docenti correggeranno insieme i testi

LA CANZONE D'AUTORE

Progetto	LA CANZONE D'AUTORE NEGLI ULTIMI CINQUANT'ANNI
Responsabile del progetto	Prof. Paolo Caporali
Finalità	Saper apprezzare i testi delle canzoni d'autore più significative
Obiettivi	Conoscenza di una trentina di testi poetici di canzoni famose.
Presentazione	Il corso si prefigge lo scopo di far conoscere i testi delle canzoni e il loro rapporto con la musica.
Contenuti	Autori analizzati: Modugno, Paoli, Tenco, De Andrè, Battisti, Cocciantè, Zuccherò, Conte, De Gregori, Dalla, Guccini, Vecchioni, Consoli, Mannoia, Cammeriere.
Operatori	Paolo Caporali
Tempi e costi	Da febbraio ad aprile € 14 per ogni lezione / totale € 140
Verifica e valutazione dei risultati	A fine corso ogni partecipante dovrà commentare un testo tra quelli esaminati.
Risorse necessarie alla realizzazione	€ 140
Destinatari finali	Gli studenti del liceo
Modalità	Ogni lezione (10 in tutto): Ascolto della canzone ed esame del testo

P.E.T

Progetto	Certificazione Esterna Lingua Inglese - P.E.T. Cambridge
Responsabili del Progetto	prof.ssa Gloria PICUCCI
Finalità	Valorizzazione dell'eccellenza tramite la Certificazione del livello di competenza linguistica raggiunto da parte dell'alunno.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Conferma da parte di un Ente esterno alla scuola (Cambridge Examination Board) del livello di competenza in lingua straniera - INGLESE - ottenuto da parte dell'alunno, tramite un esame. • Motivare gli alunni ad intensificare lo studio della lingua Inglese in vista di un concreto riconoscimento da parte di un Ente esaminatore internazionale. • Spendibilità della certificazione ottenuta: credito per l'Esame di Stato, curriculum vitae, sostituisce esame universitario. • Adeguamento delle competenze linguistiche in uscita al Language Portfolio della Comunità Europea, secondo i Descrittori stabiliti.
Presentazione	La Certificazione Esterna conferma l'efficacia dell'azione didattica dei docenti di Lingua Straniera. Già adottata nell'ambito del Progetto Lingue 2000, la Certificazione ora è diventata obiettivo consueto nella prassi della progettazione dell'insegnamento ed apprendimento della lingua straniera.
Contenuti	Il progetto si articolerà in due fasi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'individuazione da parte dei docenti degli alunni che hanno raggiunto il livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento. ▪ Un corso propedeutico all'Esame, tenuto da un docente madrelingua, che consisterà nella pratica dei test che saranno utilizzati da parte dell'Ente certificatore.
Operatori	<p>Docente di Lingua Inglese interna per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disseminazione informazioni fra docenti ed alunni - individuazione livelli di competenza - segnalazione degli alunni che hanno raggiunto il livello di accesso all'esame - colloqui informativi individuali - preparazione e diffusione di materiali informativi - raccordo con l'Ente certificatore esterno - supervisione corso di preparazione - monitoraggio del corso <p>Docente di Lingua inglese esterna per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corso di preparazione all'esame
Destinatari finali	Alunni del triennio, Liceo Scientifico tradizionale e Sperimentazione Linguistica
Modalità	Organizzazione ed effettuazione del corso presso questo Liceo, in orario pomeridiano per 18 ore totali, 2 ore la settimana. Uso di materiali cartacei e multimediali. Esame finale da effettuarsi in sede o presso altra scuola.

<p>Tempi e Costi</p>	<p>Dicembre 2003: Disseminazione informazioni Attività di raccordo con Ente Certificatore – International House di Prato, prof.ssa Sopia Minns</p> <p>Gennaio 2004: Raccolta adesioni Ulteriore fase informativa ed incontro con l’Ente</p> <p>Marzo – Aprile 2004: Corso propedeutico</p> <p>Maggio 2004 o Giugno 2004: Esame</p> <p>Luglio 2004: Comunicazione risultati Consegna Diplomi</p> <p>Costi: Corso tenuto dal docente madrelingua inviato dall’“International House” di Prato: 18 ore di lezione, materiali compresi: € 810,00 Coordinamento del progetto da parte del docente interno alla scuola: 20 Ore da finanziarsi come Attività Aggiuntive</p>
<p>Verifica e valutazione dei risultati</p>	<p>Superamento dell’esame e voto attribuiti dagli esaminatori esterni (Cambridge). Diploma</p>
<p>Risorse necessarie alla realizzazione</p>	<p>Fotocopie, aula adatta, registratore, altre apparecchiature multimediali, laboratorio linguistico.</p>

Progetto	Certificazione Esterna Lingua Francese – DELF
Responsabili del Progetto	prof.ssa Silvana De Martino
Finalità	Valorizzazione dell'eccellenza tramite la Certificazione del livello di competenza linguistica raggiunto da parte dell'alunno.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Conferma da parte di un Ente esterno alla scuola (Istituto Francese di Firenze) del livello di competenza in lingua straniera - Francese - ottenuto da parte dell'alunno, tramite un esame. • Motivare gli alunni ad intensificare lo studio della lingua Francese in vista di un concreto riconoscimento da parte di un Ente esaminatore internazionale. • Spendibilità della certificazione ottenuta: credito per l'Esame di Stato, curriculum vitae, sostituisce esame universitario. • Adeguamento delle competenze linguistiche in uscita al Language Portfolio della Comunità Europea, secondo i Descrittori stabiliti.
Presentazione	La Certificazione Esterna conferma l'efficacia dell'azione didattica dei docenti di Lingua Straniera. Già adottata nell'ambito del Progetto Lingue 2000, la Certificazione ora è diventata obiettivo consueto nella prassi della progettazione dell'insegnamento ed apprendimento della lingua straniera.
Contenuti	Il progetto si articolerà in due fasi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'individuazione da parte dei docenti degli alunni che hanno raggiunto il livello B1 del Quadro Europeo di Riferimento. ▪ Un corso propedeutico all'Esame, tenuto da un docente madrelingua, che consisterà nella pratica dei test che saranno utilizzati da parte dell'Ente certificatore.
Operatori	<p>Docente di Lingua Francese interna per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disseminazione informazioni fra docenti ed alunni - individuazione livelli di competenza - segnalazione degli alunni che hanno raggiunto il livello di accesso all'esame - colloqui informativi individuali - preparazione e diffusione di materiali informativi - raccordo con l'Ente certificatore esterno - supervisione corso di preparazione - monitoraggio del corso <p>Docente madre lingua Francese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - corso di preparazione all'esame
Destinatari finali	Alunni del triennio, Liceo Scientifico tradizionale e Sperimentazione Linguistica
Modalità	Organizzazione ed effettuazione del corso presso questo Liceo, in orario pomeridiano per 10 ore totali, 2 ore la settimana. Uso di materiali cartacei e multimediali. Esame finale da effettuarsi in sede o presso altra scuola.

<p>Tempi e Costi</p>	<p>Dicembre 2003: Disseminazione informazioni Attività di raccordo con Ente Certificatore Gennaio 2004: Raccolta adesioni Ulteriore fase informativa ed incontro con l'Ente</p> <p>Marzo – Aprile 2004: Corso propedeutico</p> <p>Maggio 2004 o Giugno 2004: Esame</p> <p>Luglio 2004: Comunicazione risultati Consegna Diplomi</p> <p>Costi: Corso tenuto dal docente madrelingua per 10 ore Coordinamento del progetto da parte del docente interno alla scuola: 10 ore da finanziarsi come Attività Aggiuntive</p>
<p>Verifica e valutazione dei risultati</p>	<p>Superamento dell'esame e voto attribuiti dagli esaminatori esterni Diploma</p>
<p>Risorse necessarie alla realizzazione</p>	<p>Fotocopie, aula adatta, registratore, altre apparecchiature multimediali, laboratorio linguistico.</p>

L'IMMAGINE DELLA STREGA TRA IL '500 E IL '600

Progetto	L'immagine della strega tra il '500 e il '600
Responsabile del Progetto	Prof. Luciano Artese
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Educare sa un atteggiamento critico verso i fenomeni di irrazionalità attraverso la conoscenza storica di un momento particolare della storia europea. ◆ Sensibilizzare ai problemi della storia femminile
Obiettivi	Conoscenza del fenomeno della stregoneria nelle sue implicazioni culturali, sociali e filosofiche
Presentazione	Le lezioni intendono ricostruire il contesto storico-culturale del fenomeno della stregoneria; esaminare alcuni aspetti psicologici e i diversi atteggiamenti culturali e filosofici da esso suscitati anche attraverso l'analisi dell'iconografia della strega
Contenuti	<p>Alcuni aspetti della stregoneria fra '500 e '600</p> <p>Interpretazioni storiografiche</p> <p>L'immagine della strega</p>
Operatori	DOCENTE INTERNO DOCENTE ESTERNO
Destinatari finali	Alunni delle classi quarte
Modalità	Lezioni frontali supportate da materiale iconografico
Tempi e Costi	TRE INCONTRI FRA FEBBRAIO E MARZO 10 ORE (6 DI INCONTRI 4 DI PROGRAMMAZIONE) Spese per il docente esterno
Verifica e valutazione dei risultati	Nelle ore curriculari di ciascuna classe

COSA SONO I VALORI?

Progetto	COSA SONO I VALORI?
Responsabile del Progetto	Prof Imbimbo
Finalità	Rendere consapevoli gli studenti della realtà e dell'importanza del fenomeno del valore
Obiettivi	Acquisire conoscenze logico-linguistiche sulla natura dei "valori", tramite l'esposizione del docente e la discussione collettiva
Presentazione	Il corso intende affrontare il tema del "valore" come fenomeno che svolge una funzione di rilievo nel nostro universo mentale
Contenuti Modalità attuative	Il corso illustrerà la genesi mentale e pratica dei valori e i loro rapporti con altre aree della nostra esperienza cognitiva. Si tratterà di un percorso non storico. Il docente proporrà un iter, che va dal semplice al complesso, con esempi tratti dalla vita quotidiana.
Operatori	Il docente responsabile del corso
Destinatari finali	Gli studenti delle classi Quarte
Modalità	Il corso si articolerà in cinque incontri pomeridiani, della durata di circa 2 ore, suddivisi in 45 minuti di esposizione del docente e 35 minuti di discussione con i corsisti. I partecipanti non dovranno essere più di 12
Tempi e Costi	Il corso si concluderà in poco più di un mese, essendo gli incontri stabiliti in uno alla settimana. I costi saranno: a) retribuzione del docente; b) costo di fotocopie per i corsisti
Verifica e valutazione dei risultati	Se ci sarà tempo, alla fine del corso ci sarà un'ampia discussione sui temi affrontati. Le abilità acquisite potranno avere una ricaduta indiretta sul lavoro curricolare per la filosofia
Risorse necessarie alla realizzazione	Le risorse ordinarie della scuola

IL CONCETTO DI PATRIA DAL RISORGIMENTO ALLA RESISTENZA

Progetto	Il concetto di patria dal Risorgimento alla Resistenza
Responsabili del Progetto	Prof.ssa Paola Grassi
Finalità	Acquisizione di consapevolezza critica dell'identità nazionale
Obiettivi	Conoscenza critica delle diverse fasi di sviluppo del concetto di patria
Presentazione	Progetto in rete con altri Istituti superiori pratesi, presentato dal C.S.A., in parte finanziato dalla Sez. culturale UNICOOP
Contenuti	Il progetto prevede un approfondimento all'interno del programma di V sul concetto di patria: nascita ed evoluzione attraverso alcune tappe fondamentali – Risorgimento; I guerra mondiale; Fascismo e Resistenza. Il progetto prevede un viaggio di istruzione a Torino di due giorni.
Operatori	I docenti del Dipartimento di storia e filosofia
Destinatari finali	Gli alunni delle classi V
Modalità	Lezioni frontali, letture critiche, ricerche in biblioteca, discussioni in classe, conferenze
Tempi e Costi	L'anno scolastico 2003/04 (V. scheda per i costi)
Verifica e valutazione dei risultati	All'interno delle verifiche programmate nel corso dell'anno
Risorse necessarie alla realizzazione	Il viaggio a Torino degli alunni è finanziato in parte dalla UNICOOP (trasporto), il resto dal fondo di istituto

IL FASCISMO E LA SCUOLA

Progetto	IL FASCISMO E LA SCUOLA
Responsabile del progetto	Prof. Enio Lucherini
Finalità	Realizzare una pubblicazione per la “Giornata della memoria”
Obiettivi	Rendere consapevoli gli allievi del rapporto tra libertà e insegnamento.
Contenuti	Testo antologico.
Operatori	Docenti : Lucherini, Imbimbo, Grassi, Artese
Tempi e costi	Costo pubblicazione a carico dell’Ente locale.(Provincia di Prato), 48 ore di progettazione a carico del Liceo.

BIBLIOTECA

Progetto	Biblioteca
Responsabile del progetto	Prof. Luciano Artese
Finalità	Educare all'uso delle biblioteche e del libro
Obiettivi	1. Fornire all'Istituto un servizio almeno minimo di prestito 2. Progettare complessiva riorganizzazione
Operatori	Luciano Artese
Destinatari finali	Tutto l'Istituto
Modalità	Apertura della biblioteca per almeno 1 ora settimanale
Tempi e costi	Tutto l'anno 30 ore per un docente
Verifica e valutazione dei risultati	Relazione finale
Risorse necessarie alla realizzazione	Fondo di Istituto per compenso ai docenti e acquisto di materiale Fondo Provinciale per acquisto di arredi ed eventuale nuova destinazione di spazi

Progetto	ECDL –LIVI
Responsabili del Progetto	Prof.sse Isabella Berardono /Rosanna Buratta
Finalità e Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ fornire un metodo di base per certificare l'abilità nell'utilizzo del computer agli studenti del triennio che generalmente svolgono attività nel laboratorio di Informatica, legate al PNI, poco spendibili nel campo del lavoro; ▪ innalzare il livello della competenza nel campo dell'Information Technology (IT); ▪ stimolare coloro che sono svantaggiati dalla poca conoscenza del computer in ambito scolastico a porre rimedio a questa loro carenza; ▪ fornire un incentivo a migliorare le proprie conoscenze informatiche anche a coloro che le posseggono in parte.
Presentazione	<p>La necessità di saper usare il computer è un requisito ormai sempre più indispensabile, sia per chi vuole proseguire nel corso di studi sia per chi intende inserirsi nel mondo del lavoro. Si pone a questo punto il problema di definire che cosa significhi "saper usare il computer", ovvero quali competenze di base bisogna avere e come un individuo può dimostrare di possederle. Serve perciò uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto a prima vista, in modo certo, ovunque, qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile.</p> <p>La risposta europea a questa esigenza è la "European Computer Driving Licence" (ECDL), ossia la "Patente Europea di Guida del Computer". Si tratta di un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter usare il personal computer nelle applicazioni standard di uso quotidiano, nell'ambito di un'azienda, di un ente pubblico, di uno studio professionale ecc. Per ottenere la patente occorre superare sette esami, identici in tutti i Paesi Europei.</p> <p>La Patente ECDL è stata introdotta nel 1996 dal CEPIS (<i>Council of European Professional Informatics Societies</i>), l'ente che riunisce le Associazioni europee di informatica. Il CEPIS e le singole Associazioni sono attualmente soci della ECDL Foundation con sede in Dublino costituita per gestire, nei suoi vari aspetti, il programma ECDL. Il principale canale di distribuzione dell'ECDL nei vari Paesi è rappresentato da enti che offrono corsi di formazione: questi enti devono essere autorizzati in modo da garantire la qualità del prodotto finale.</p> <p>In Italia l'ente responsabile dell'ECDL è l'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico, che ha lo scopo di coordinarne la realizzazione. A tal fine l'AICA si avvale di numerose associazioni fra le quali l'Associazione Culturale DIDASCA, con sede a Sondrio.</p> <p>L'Istituto Livi intende avvalersi della collaborazione degli esperti dell'Istituto Dagomari, che è stato selezionato e qualificato come DIDASCA e-Learning Center, cioè come centro autorizzato a tenere corsi preparatori per ciascuno dei moduli oggetto dei test e come centro accreditato per ospitare gli esami per il conseguimento dell'ECDL.</p>

<p>Contenuti</p>	<p>Si intende realizzare un percorso extracurricolare volto al conseguimento della patente ECDL. È importante sottolineare che si tratta di Corsi rivolti al superamento di esami pratici da sostenere al computer. L'intento del Progetto ECDL è infatti proprio quello di certificare che una persona sappia effettivamente utilizzare i programmi applicativi più comuni, in maniera da poterli utilizzare in qualsiasi ambito, sia formativo che lavorativo.</p> <p>Una persona certifica le proprie competenze superando un test per ogni modulo. Il superamento del test viene registrato su un libretto di esami denominato European Computer Skills Card o più brevemente <i>Skills Card</i>. Il diploma finale, l'ECDL, viene rilasciato direttamente dall'AICA, quando il candidato ha superato tutti i sette esami. I test sono indipendenti dalla macchina e dal software utilizzato. I test erogati riflettono i requisiti specifici contemplati nel <i>Syllabus</i>, un documento concordato a livello europeo, che descrive in dettaglio ciò che il candidato deve conoscere e sapere per superare gli esami; essi costituiscono parte integrante della ECDL e definiscono uno standard per le conoscenze pratiche delle Information Technologies (IT).</p>
<p>Operatori</p>	<p>Referenti interni del Progetto: prof. R. Buratta, Direttore del corso, prof. Isabella Berardono, Coordinatrice.</p> <p>I Coordinatori esterni di questa attività sono: il Prof. Paolo ARTINI, il Prof. Gianfranco ALBERTI e la Prof.ssa Maria De Rosa, dell'Istituto Dagomari, che svolgeranno anche compiti di Tutor durante i corsi e terranno i contatti con gli altri Enti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'Associazione Culturale DIDASCA - The First Italian Cyber Schools for Lifelong Learning - Via Ragazzi del 99 n. 19 - 23100 Sondrio. • MULTIMEDIA S.r.l. - The Global Knowledgeware Provider - 23100 Sondrio, per la fornitura del materiale didattico.
<p>Destinatari finali</p>	<p>L'iniziativa è rivolta agli studenti che frequentano la terza classe nel corrente anno scolastico e che presumibilmente effettueranno l'intero percorso per conseguire la Patente ECDL, in base al Progetto Governativo previsto per i nati nel 1987. Inoltre si prevede la conclusione del corso iniziato lo scorso anno da quegli alunni che frequentano attualmente le classi IV.</p> <p>In questo anno verranno associati al gruppo alcuni docenti che hanno partecipato al piano Invalsi-Monfortic, e eventualmente il tecnico di Laboratorio dell'Istituto Livi.</p>

Per ottenere la Patente ECDL il candidato deve superare sette esami che coprono tutte le principali applicazioni pratiche dell'informatica. A tal fine presso i laboratori di Informatica dell'Istituto Livi saranno organizzati, in orario pomeridiano secondo un calendario da stabilire, i corsi per i seguenti moduli:

Anno Scolastico 2003-2004

Percorso A) - Proseguimento del Progetto 02 03

1. Basi di dati (mod 5)
2. Presentazioni multimediali (mod 6)
3. Reti informatiche (mod 7)

Percorso B)

Il progetto si rivolge in questo anno agli alunni delle terze (nati nel 1987) che possono partecipare in un anno a tutti i 7 corsi , grazie agli incentivi governativi

1. Concetti teorici di base
2. Gestione file e documenti
3. Elaborazione testi
4. Foglio elettronico
5. Basi di dati
6. Presentazioni multimediali
7. Reti informatiche

Il corso prevede, per l'anno scolastico 2003/2004 42 ore per i tre moduli conclusivi del percorso A e 42 ore per i sette moduli del percorso B) distribuiti su giorni diversi della settimana.

Ad ogni studente viene assegnata una postazione di lavoro provvista di computer. L'utente svolge la propria attività di apprendimento con l'assistenza di un Tutor.

Modalità

Per conseguire la Patente Europea del Computer (ECDL), è indispensabile l'iscrizione del candidato a DIDASCA ed ottenere così il rilascio della *Skills Card*.

- ◆ Quest'ultima è una tessera individuale che riporta i dati anagrafici del titolare ed un numero di serie registrato dall'AICA, l'ente nazionale di certificazione del programma ECDL.
- ◆ Sulla *Skills Card* vengono progressivamente registrati gli esami superati dal candidato. Ogni esame deve recare il timbro della sede presso cui si è svolto, la data e la firma del responsabile del Centro.
- ◆ La *Skills Card* può essere acquistata presso un qualsiasi e-Learning Center accreditato, dietro versamento di € 65,00. Il Centro emittente appone il proprio timbro e la data di emissione.
- ◆ La *Skills Card* ha validità tre anni dalla data del rilascio.
- ◆ Gli esami possono essere sostenuti presso un qualsiasi Centro accreditato, con le seguenti avvertenze:
 - La *Skills Card* dà diritto a sostenere i sette esami nell'arco di tre anni, previo versamento di € 18,00 per ciascun esame. Nel caso il candidato non superi una prova e voglia ripeterla, l'e-Learning Center richiederà il versamento di un importo aggiuntivo di € 18,00, a titolo di rimborso spese, per ciascun esame che sarà nuovamente sostenuto.
- ◆ Per i ragazzi del 1987 è previsto uno sconto sul costo della *Skill Card*, nelle misure indicate dall'iniziativa " *Vola con Internet* "

<p>Tempi</p>	<p><i>Durata annuale , con possibilità di prolungamento . Data la complessità dell'organizzazione ci limiteremo a fornire le indicazioni relative all'anno scolastico in corso.</i></p> <p>Ciascun corso prevede 2 ore settimanali pomeridiane, presumibilmente da dicembre a maggio, differenziate per ragazzi di età diversa.</p>
<p>Verifica e valutazione dei risultati</p>	<p>Monitoraggio, alla conclusione di ciascun corso, per verificare il numero degli effettivi partecipanti al corso stesso e alla successiva sessione di esami.</p> <p>Monitoraggio, alla conclusione delle prove d'esame, del Report della Sessione d'Esami e delle Schede di Valutazione per stabilire la percentuale degli esiti "Passed" e "Failed".</p>
<p>Risorse necessarie alla realizzazione</p>	<p>Il progetto sarà finanziato con il Fondo di Istituto e con il fondo incentivante, per la parte che riguarda il compenso per i docenti interni e per il tecnico.</p>

Progetto	MATEMA 2003
Responsabile del Progetto	Prof.ssa Isabella Berardono
Finalità	Potenziare le metodologie di insegnamento della matematica
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzazione di momenti di studio e riflessione sul tema “i linguaggi della matematica” ▪ raccolta ed esame di materiali didattici ▪ promozione di progetti sperimentali di laboratori e percorsi didattici sulla matematica, ▪ progettazione di moduli trasversali di ripasso / sostegno /recupero /approfondimento, ▪ formulazione ipotesi di curricoli condivisi anche nell’ottica della continuità fra i vari ordini di scuola.
Presentazione	Questo progetto è il proseguimento dell’iniziativa dei corsi pluriennali di “MATEMA2000” del Centro Giulia, il laboratorio di tecnologie educative del Comune di Prato. Gli incontri si sono svolti, fino allo scorso anno, nella sede del Centro e per lo scorso anno scolastico in collaborazione con il Liceo Scientifico “Carlo Livi”, che si è assunto in parte l’organizzazione del corso, stilando una convenzione con il Comune di Prato.
Contenuti	<p>Si prevede la costituzione di un team di docenti per l’organizzazione, la progettazione, la definizione e la realizzazione del programma dei lavori. Il team dovrebbe essere coordinato da un consulente scientifico (docente universitario che abbia svolto la sua attività di ricerca nel campo della didattica della matematica) e composto dal docente responsabile dell’organizzazione e da tre docenti per il coordinamento di almeno tre gruppi di studio (rispettivamente dedicati ai temi riguardanti Scuola dell’Infanzia-Elementare, Elementare-Media, Media-Superiore). Tale team avrà il compito di predisporre un calendario dei lavori, coordinare i lavori di gruppo, raccogliere e riordinare i materiali didattici prodotti nei gruppi di studio, curandone la diffusione sul territorio.</p> <p>Il nostro Istituto provvederà alla comunicazione dell’iniziativa ed al coinvolgimento dei docenti interessati delle scuole del territorio.</p>
Operatori	<p>CONSULENTE SCIENTIFICO: PROF PIOCHI Docenti conduttori dei gruppi: Roberta Colzi, Fabio Freccioni, Valentina Vai. Insegnante coordinatore del progetto: Isabella Berardono</p>
Destinatari finali	Docenti di matematica che operano nel territorio pratese di tutti gli ordini di scuola
Modalità	<p>Si intende proseguire il lavoro dello scorso anno promuovendo esperienze in classe nei vari ordini di scuola e individuando materiali didattici specifici, per poi passare alla fase di sperimentazione sistematica, per la validazione e messa a punto del materiale, al fine di rendere trasferibili le buone prassi didattiche ad esso collegate anche alle scuole non coinvolte direttamente.</p> <p>Il team avrà a disposizione almeno 10 ore per la predisposizione del progetto ed almeno 18/21 ore per la conduzione dei gruppi di studio; inoltre è prevista la distribuzione di copie dei materiali di lavoro a ciascuno dei partecipanti.</p>

<p>Tempi e Costi</p>	<p>Il primo incontro di team è previsto nel mese di Ottobre. Il progetto dovrebbe partire entro dicembre 2003 e concludersi a Maggio 2004. La disponibilità delle <u>risorse umane e strumentali</u> sarà assicurata da questo Istituto.</p> <p>Per quanto riguarda le <u>risorse finanziarie</u> non coperte da questo Istituto, si prevede un costo complessivo di 8200 € così ripartite</p> <p>3 docenti + 1 responsabile: 4x30 ore = 120 ore ; 120x 45 € orarie = 5400€</p> <p>1 docente consulente: 30 ore x 80 € orarie = 2400 €</p> <p>Spese per fotocopie e consumi 400 €</p>
<p>Verifica e valutazione dei risultati</p>	<p>La verifica sarà effettuata dal consulente, è prevista la diffusione dei materiali prodotti.</p> <p>La valutazione sarà effettuata con questionari di gradimento sottoposti agli insegnanti partecipanti.</p>
<p>Risorse necessarie alla realizzazione</p>	<p>La copertura finanziaria è stata richiesta al Comune di Prato, Assessorato alla P.I., che già nello scorso anno aveva firmato una convenzione con il nostro istituto per l'organizzazione del progetto Matema2000 per l'anno 2002-2003.</p>

“ UN LABORATORIO PER SAPERE E SAPER FARE “

Progetto pluriennale di percorsi didattici in continuità verticale per l'area matematica e scientifica

(ex progetto Leonardo)

Anno scolastico 03 - 04

Partecipano al progetto:

S.M.S. “ E . FERMI “ PRATO

LICEO SCIENTIFICO “ C. LIVI “ PRATO

IV CIRCOLO DIDATTICO PRATO

Premessa

1. la matematica e le materie scientifiche hanno un ruolo centrale nel processo di rinnovamento metodologico perché è proprio in questo ambito che si manifestano il maggior numero di fallimenti scolastici e di esiti al limite dell'accettabilità. E' quindi necessario individuare percorsi didattici nei quali trovino effettiva collocazione due aspetti complementari: il momento applicativo e d'indagine e quello cognitivo intellettuale.
2. Il laboratorio è lo spazio dove acquisire specifiche abilità strumentali e manuali e l'orizzonte culturale nel quale gli studenti possono appropriarsi gradualmente di modi di osservare, descrivere ed interpretare fenomeni naturali.
3. L'apprendimento è possibile solo se c'è una partecipazione emotiva del soggetto che apprende; per questo esperienze significative, manipolazioni, misurazioni, osservazioni che stimolino la fantasia e la creatività devono essere attuate nella scuola sin dai primi anni e devono rappresentare un modello di lavoro in continuità .
4. La continuità all'interno dei diversi segmenti scolastici deve essere garantita da omogeneità di metodologie didattiche che gli consentano di operare con strumenti di indagine duttili e adattabili al progredire della formazione e della maturazione del ragazzo.
5. L'orientamento va inteso come recupero motivazionale, scoperta delle potenzialità nascoste, sviluppo delle abilità .

ANALISI DEI BISOGNI DEGLI ALUNNI :

- trovare motivazioni all'impegno scolastico
- trovare un ruolo all'interno di un gruppo
- trovare un ambiente adatto alla progettazione e alla scoperta

- soddisfare la propria creatività
- scoprire le proprie potenzialità
- sviluppare le proprie potenzialità

ANALISI DEI BISOGNI DEGLI INSEGNANTI :

- condividere un progetto didattico con altri docenti
- provare soddisfazione nel raggiungimento degli obiettivi didattici
- sperimentare metodologie in continuità con docenti di altri ordini di scuola
- controllare e confrontare i risultati ottenuti

FINALITA'

Favorire la crescita complessiva della cultura scientifica migliorando la qualità dell'insegnamento

Obiettivi

Migliorare la qualità dell'insegnamento scientifico :

- promuovendo a tutti i livelli scolastici una forte integrazione tra elaborazione delle conoscenze e attività pratiche
- coordinando esperienze e competenze di docenti di ordini di scuole diverse
- favorendo una didattica per problemi e per progetti

Migliorare la cultura scientifica degli studenti :

- innalzando il livello e la qualità delle conoscenze scientifiche
- favorendo la padronanza e la consapevolezza dei metodi della scienza
- aumentando la capacità di accompagnare la riflessione teorica con la pratica della scienza

Migliorare la professionalità degli insegnanti:

- aumentando la loro consapevolezza metodologica
- migliorando la loro capacità di utilizzare praticamente e integrare una vasta gamma di risorse e strumenti
- sperimentando metodologie in continuità

Modalità di attuazione

Il Progetto si articola in due fasi .

1° FASE

Scuole interessate: **S. M. S. “ FERMI “ e ISTITUTO AUTONOMO IV CIRCOLO**

- Incontro tra i docenti di scuola media e gli insegnanti elementari che partecipano al progetto per la definizione e la scelta delle attività da affrontare in continuità. (2 ore). Gli insegnanti della scuola elementare saranno poi divisi in due gruppi:
- Un primo gruppo formato dagli insegnanti di 4 classi III seguirà , in collaborazione con i docenti della scuola media impegnati nel progetto, 8 incontri di preparazione ai laboratori didattici con la classe (2 incontri x 2 ore x classe) su temi concordati .
- un altro gruppo formato da altri tre insegnanti della scuola elementare parteciperanno a 4 seminari di aggiornamento di 2 ore ciascuno sulla didattica delle materie scientifiche con gli stessi docenti della scuola media .
- Gli 8 laboratori saranno attuati da Ottobre a Maggio. Si prevede l'utilizzo del laboratorio della scuola Fermi nelle ore pomeridiane dalle 14.30 alle 16.30 (2 ore x ogni laboratorio)
- I docenti della scuola media lavoreranno in compresenza con l'insegnante della classe elementare . Le attività programmate riguardano la biologia, la fisica, la matematica.
- Incontro finale per controllare a distanza la ricaduta del progetto sugli alunni e il gradimento. (2 ore)

2° FASE

Scuola interessata : S.M.S “ E. FERMI “ e LICEO SCIENTIFICO “ LIVI “

1° PARTE (cl. 1° e 2° della scuola media)

- Sono interessate 4 sezioni nell'ambito della classi a tempo normale
- Le **ore curricolari** di scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali saranno portate da 6 a 7 alla settimana, anche se, in pratica, per le prime e le seconde, se ne aggiungeranno due pomeridiane a settimane alterne per un totale di 14 incontri annuali di laboratorio.
- In tale attività saranno coinvolti gli insegnanti di matematica e scienze di queste sezioni ed altri della stessa disciplina del Liceo Livi (o esperti esterni selezionati dal Liceo Livi) che li affiancheranno nelle attività pomeridiane per le quali è assolutamente necessaria una **compresenza**
- Le ore pomeridiane aggiuntive non saranno opzionali ma obbligatorie e saranno parte integrante della **progettazione curricolare**
- Durante **le ore di laboratorio pomeridiano** saranno effettuate esperienze di matematica, fisica, chimica e biologia secondo un programma concordato all'inizio dell'anno tra gli insegnanti.
- **L'apprendimento per scoperta** sarà la costante metodologica che muoverà le esperienze realizzate nel corso dell'anno.
- Gli insegnanti coinvolti nell'indirizzo avranno **incontri periodici** sia interni che con gli esperti per mettere a confronto programmi e concordare attività e metodologie , valutare i risultati..

2° PARTE (cl. 3° della scuola media)

- I docenti di scienze matematiche della scuola media incontrano i docenti di matematica, fisica e scienze del liceo impegnati nel progetto per concordare le tematiche da affrontare con i ragazzi. (2 ore)
- I docenti della scuola media e del liceo **preparano le attività didattiche** sui temi concordati per le classi terze della scuola media che partecipano al progetto (2 ore x ogni attività)
- Le attività programmate verranno **attuare in presenza in orario antimeridiano** in 6 incontri per classe tra i docenti dei due ordini di scuola
- Alla fine di ogni attività i docenti torneranno ad incontrarsi per **verificare i risultati** raggiunti. (2 ore)

MATERIALI

Per l'attuazione del progetto si dispone dei locali del laboratorio della scuola Fermi e dei materiali a disposizione della stessa scuola Fermi e delle altre scuole coinvolte nel progetto .
I materiali mancanti saranno reperiti utilizzando i fondi a disposizione della scuole .

CONTENUTI

Le attività da svolgere in continuità con la scuola elementare potranno essere scelte tra le seguenti

1. LE QUATTRO OPERAZIONI NEL QUOTIDIANO
2. LA MISURA
3. L'ANGOLO
4. LE TRAFORMAZIONI GEOMETRICHE
5. EQUIVALENZA
6. OSSERVIAMO IL MONDO VEGETALE E ANIMALE
7. IL TERRENO
8. IL CORPO UMANO (ED . SANITARIA)
9.

Questi temi potranno essere sostituiti con altri qualora le esigenze didattiche degli insegnanti lo ritenessero opportuno.

Per quanto riguarda i temi della continuità tra scuola media e scuola superiore si propongono i seguenti :

cl. 1°

1. IL NUMERO
2. I GRAFICI
3. LE GRANDEZZE ELA LORO MISURA
4. GLI ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI
5. LA SCOMPOSIZIONE IN FATTORI PRIMI
6. IL PROBLEMA E LA SUA RISOLUZIONE
7. L'OSSERVAZIONE
8. LA MATERIA

9. ARIA ACQUA E PRESSIONE
10. CALORE E TEMPERATURA
11. FISIOLOGIA VEGETALE
12. OSSERVAZIONE DI ELEMENTI STRUTTURALI DI VEGETALI
13. IL TERRENO
14.

cl.2°

1. FRAZIONI COME OPERATORE
2. OPERAZIONI CON LE FRAZIONI
3. TRIANGOLI
4. QUADRILATERI
5. EQUIVALENZA
6. TEOREMA DI PITAGORA
7. ANATOMIA UMANA
8. ELEMENTI DI CHIMICA
9. LE LEVE
10.

cl. 3°

1. DALLA GEOMETRIA PER OSSERVAZIONE ALLA GEOMETRIA PER DEDUZIONE
2. DALLA TERMOLOGIA AL CALCOLO CON I NUMERI RELATIVI
3. I CIRCUITI E LA LOGICA
4. LE ISOMETRIE
5. LE FORZE E IL MOTO
6.

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'azione di monitoraggio e valutazione del progetto avverrà anch'essa in 3 fasi:

1° FASE :

- Una volta scelta l'attività da svolgersi in continuità verrà preparato con le maestre un questionario da sottoporre agli alunni della classe 3° per rilevare le conoscenze pregresse
- Alla fine dell'attività gli alunni svolgeranno una prova formativa (questionario) per verificare il raggiungimento degli obiettivi
- A qualche mese di distanza verrà preparata una prova sommativa per controllare le abilità consolidate
- Sarà preparato dal gruppo di elaborazione del progetto un test per gli alunni di rilevazione del gradimento .

2° FASE

- Gli insegnanti di scienze matematiche prepareranno all'inizio dell'anno dei test d'ingresso da sottoporre agli alunni di tutte le classi prime della scuola . I test dovranno registrare le conoscenze di base, le competenze di calcolo, le capacità di osservazione, di analisi e di comunicazione . I docenti stabiliranno i punteggi da assegnare ai test ; i punteggi saranno tradotti in percentuali, rappresentati graficamente e quindi ad essi sarà fatto corrispondere un giudizio sintetico
- Alla fine del I° quadrimestre i docenti delle classi a indirizzo scientifico prepareranno una seconda serie di test riguardanti le abilità e competenze già verificate all'inizio dell'anno .

La tabulazione percentuale dei punteggi e la rappresentazione grafica daranno un quadro della situazione. In questo caso sarà importante calcolare lo scarto rispetto ai risultati di partenza in modo da poter meglio regolare l'azione didattica.

- L'ultima fase del processo di valutazione sarà divisa in **due parti** :
 1. test finale di verifica delle abilità e delle competenze acquisite preparato secondo le modalità già descritte nella fase 2 ;
 2. questionario da sottoporre alle famiglie e agli alunni delle classi a sperimentazione scientifica per conoscere il grado di soddisfazione dell'utenza, gli eventuali disagi e raccogliere possibili

3° FASE

- Una volta scelta l'attività da svolgersi in continuità verrà preparato un questionario da sottoporre agli alunni della classe per rilevare le conoscenze pregresse
- A qualche mese di distanza verrà preparata una prova sommativa per controllare le abilità consolidate
- Sarà preparato dal gruppo di elaborazione del progetto un test per gli alunni di rilevazione del gradimento .

DIVULGAZIONE E DISSEMINAZIONE

Durante il corso dell'anno scolastico 03 – 04 sarà organizzato un incontro rivolto ai genitori degli alunni delle scuole coinvolte e a tutte le altre scuola del territorio per la divulgazione del progetto e la disseminazione dell'esperienza .

I costi di tale iniziativa saranno a carico del Liceo Livi .

E' inoltre prevista l'informatizzazione dei materiali didattici e l'eventuale messa in rete.

IL SACRO E L'ARTE

Progetto	Il sacro e l'arte
Responsabile del progetto	Prof.ssa Mila Fioravanti
Finalità	Comprendere il senso dell'opera d'arte sacra
Obiettivi	Confrontarsi sul concetto di bello/ conoscere la iconografia della figura di Gesù e di Maria/ Cogliere il legame inscindibile tra Bibbia e arte / Apprendere gli elementi del metodo di analisi iconografica ed iconologica / Acquisire i lessici specifici.
Presentazione	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- Riflessioni sul concetto di bello- Genesi ed evoluzione dell'immagine di Cristo- Genesi ed evoluzione dell'immagine di Maria- Lo spazio del sacro- Visita sul territorio
Operatori	<u>Proff. Fasulo, Fioravanti, Incorpora, Vigorita</u>
Destinatari finali	Alunni del triennio
Modalità	Lezioni in aula adatta a proiezioni (n°4) Una lezione tenuta da esperto nell'ambito dell'esperienza scelta sul territorio
Verifica e valutazione dei risultati	La verifica avverrà su un elaborato individuale o di gruppo inerente l'analisi iconografica ed iconologica di un'opera assegnata.

SCIENZE DELLA TERRA

Progetto	Concretizzare la teoria nelle scienze della terra
Responsabile del progetto	Prof. Marco Pivano
Finalità	Concretizzare le conoscenze teoriche degli studenti delle classi IV e V dello scientifico
Obiettivi	Riconoscimento mediante prove di laboratorio ed in campagna di rocce e minerali con particolare riferimento al territorio pratese e toscano.
Presentazione	Il progetto è già attivo da alcuni anni (dal 1997) con il pieno gradimento di studenti e genitori per il completamento del percorso formativo in campo scientifico
Contenuti	Riconoscimento di specie di minerali e rocce mediante prove di laboratorio e/od osservazione dei loro caratteri fondamentali sul territorio con particolare riferimento al territorio pratese e toscano.
Operatori	Dott. Renato Braga, geologo
Destinatari finali	Alunni delle classi IV e V scientifico
Tempi e costi	54 ore complessive
Verifica e valutazione dei risultati	Mediante schede preparate dai docenti sia durante sia al termine del corso
Risorse necessarie alla realizzazione	Fondo di istituto

CAMERATA

Progetto	Camerata
Responsabile del progetto	Prof.ssa Enza Fasulo
Finalità	Avvicinare gli studenti alla musica
Obiettivi	Far conoscere alcuni autori collegati con la letteratura e la filosofia del periodo
Contenuti	Partecipazione alle prove generali dei concerti dopo apposita preparazione
Operatori	Docenti
Destinatari finali	Alunni di 4 ^a
Modalità	Partecipazione ai concerti
Tempi e costi	Da gennaio a maggio
Verifica e valutazione dei risultati	In itinere e a conclusione

BANCOROCK

Progetto	Bancorock
Responsabile del progetto	Prof.ssa Vincenza Fasulo
Finalità	Valorizzare le potenzialità degli studenti Costituzione rete fra scuole
Obiettivi	Costituire luoghi attrezzati per favorire l'aggregazione fra gli studenti; aprire la scuola alla realtà territoriale
Contenuti	Offrire agli studenti dei luoghi controllati dove suonare
Operatori	Docenti, tutor, personale ATA
Destinatari finali	Studenti di tutte le classi
Modalità	Incontri settimanali delle band sotto la guida di un tutor. I gruppi sono costituiti da studenti delle scuole superiori di Prato.
Tempi e costi	Progetto pluriennale; per il 2003/04 inizio a novembre e termine a maggio con un contest
Verifica e valutazione dei risultati	In itinere e con un contest e la registrazione di un CD
Risorse necessarie alla realizzazione	Laboratorio musicale e apertura della scuola pomeridiana

Progetto	CIC educazione alla salute
Responsabile del progetto	Prof.ssa Vincenza Fasulo
Finalità	Fare attività di informazione, prevenzione, supporto.
Obiettivi	Dare informazione, creare “luoghi”, prevenire la dispersione
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di esperti nelle classi. - Punto d’ascolto. - Attività nelle classi e nei consigli di classe.
Operatori	<u>Docenti ed esperti</u>
Destinatari finali	Studenti e genitori
Modalità	Diversificata; punto d’ascolto; attività nelle classi, ecc...
Tempi e costi	da ottobre a maggio
Verifica e valutazione dei risultati	In itinere; a conclusione nei consigli di classe
Risorse necessarie alla realizzazione	Locali della scuola, la stanza del CIC, materiali vari.

Progetto	CIC (ascolto – supporto)
Responsabile del progetto	
Finalità	Prevenire il disagio, valorizzare il positivo.
Obiettivi	Prevenire la dispersione, dare informazioni
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi nelle classi 1° e 3° per la formazione dei gruppi classe - Punto d’ascolto. - Favorire l’eventuale mutamento.
Operatori	<u>Docenti ed esperti</u>
Destinatari finali	Studenti
Modalità	Per il punto d’ascolto, disponibilità di docenti in calendario definito. Per l’intervento nelle classi, attività di esperti che interagiscono con i Consigli di classe.
Tempi e costi	da ottobre a maggio
Verifica e valutazione dei risultati	In itinere nei consigli di classe
Risorse necessarie alla realizzazione	Gli spazi della scuola, la stanza del CIC.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Progetto	Educazione alla salute
Responsabile del progetto	Prof.ssa Vincenza Fasulo
Finalità	Dare informazione e fare formazione
Obiettivi	Prevenire la dispersione, dare informazioni
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Per le 2° – incontri sul tabagismo - Per le 3° – prevenzione malattie sessualmente trasmesse. - Per le 4° – prevenzione dipendenze. - Per le 4° e 5° – donazione organi e sangue.
Operatori	<u>Docenti, esperti ASL, volontari</u>
Destinatari finali	Alunni dell'istituto, tranne quelli di prima.
Modalità	Intervento nelle classi in orario scolastico.
Tempi e costi	da dicembre a marzo
Verifica e valutazione dei risultati	In itinere e alla fine.
Risorse necessarie alla realizzazione	€ 216,9

A SCUOLA DA PROTAGONISTI

Progetto	A scuola da protagonisti: A) tutor; B) teatro; C) giornale; D) musica.
Responsabile del progetto	Prof.ssa Vincenza Fasulo
Finalità	Far vivere positivamente l'esperienza scolastica
Obiettivi	Dare agli studenti la possibilità di esprimere le loro potenzialità e coltivare i propri interessi.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Fare teatro, musica - Pubblicare il giornale di istituto - Fare attività di tutor di classe e di sportello.
Operatori	<u>Docenti, studenti, esperti.</u>
Destinatari finali	Studenti di tutte le classi
Modalità	In orario pomeridiano, a scuola, le attività di teatro, musica e per il giornale. Le attività di tutor in orario scolastico e non.
Tempi e costi	da settembre a maggio
Verifica e valutazione dei risultati	In itinere; a conclusione con il prodotto.
Risorse necessarie alla realizzazione	Locali della scuola, computer, materiali vari.

Tutor

Progetto	A scuola da protagonisti. Tutor (A)
Responsabile del progetto	Prof.ssa Vincenza Fasulo
Finalità	Far vivere positivamente l'esperienza scolastica
Obiettivi	Far esprimere le proprie potenzialità e realizzare i propri interessi a scuola perché sia punto di riferimento positivo.
Contenuti	Fare attività di tutor nei confronti delle classi prime sia in classe sia con sportelli.
Operatori	Docenti e studenti
Destinatari finali	Studenti di tutte le classi prime
Tempi e costi	da settembre a maggio
Verifica e valutazione dei risultati	In itinere; alla conclusione
Risorse necessarie alla realizzazione	Locali della scuola di pomeriggio

TEATRO

Progetto	A scuola da protagonisti : Teatro (B)
Responsabile del progetto	Prof.ssa Vincenza Fasulo
Finalità	Far vivere positivamente l'esperienza scolastica
Obiettivi	Dare agli studenti la possibilità di aggregazione, far sì che attraverso il teatro possano esprimersi
Contenuti	Recitare in gruppo, far prove
Operatori	Docenti e studenti ed esperti
Destinatari finali	Studenti
Modalità	In orario pomeridiano attività di decodifica di testi e rappresentazione finale
Tempi e costi	Progetto pluriennale; per il 2003/04 da ottobre a maggio
Verifica e valutazione dei risultati	In itinere;
Risorse necessarie alla realizzazione	Locali della scuola

Progetto	A scuola da protagonisti: Il giornale (C)
Responsabile del progetto	Prof.ssa Vincenza Fasulo
Finalità	Far vivere positivamente l'esperienza scolastica
Contenuti	Raccogliere materiali, incontri di relazione, scelte articoli, impaginazione, stampa, diffusione
Operatori	Docenti e studenti
Destinatari finali	Studenti di tutte le classi
Modalità	In orario pomeridiano; incontri di redazione, stesura articoli, pubblicazione.
Tempi e costi	Progetto pluriennale; per il 2003/04 da ottobre a maggio
Verifica e valutazione dei risultati	In itinere; la pubblicazione del giornale
Risorse necessarie alla realizzazione	Locali della scuola, computer, carta.

MUSICA

Progetto	A scuola da protagonisti Musica (D)
Responsabile del progetto	Prof.ssa Vincenza Fasulo
Finalità	Far vivere positivamente l'esperienza scolastica
Obiettivi	Dare agli studenti la possibilità di aggregazione, far sì che attraverso la musica possano esprimersi
Contenuti	Suonare in gruppo, far prove
Operatori	Docenti e studenti
Destinatari finali	Studenti
Modalità	In orario pomeridiano attività di decodifica di testi e di suonare, concerto finale.
Tempi e costi	Progetto pluriennale; per il 2003/04 da ottobre a maggio
Verifica e valutazione dei risultati	In itinere; concerto nella giornata della creatività
Risorse necessarie alla realizzazione	Strumenti, locali della scuola

PROGETTO GENITORI

Progetto	Progetto genitori
Responsabile del progetto	Prof.ssa Vincenza Fasulo
Finalità	Stabilire rapporti fra i genitori e con la scuola
Obiettivi	Fornire ai genitori l'opportunità di realizzare un'esperienza di formazione e di condivisione
Contenuti	Incontri con esperti sulle tematiche : Ti lascerò andare: accettare la crescita dei figli
Operatori	Esperti e docenti
Destinatari finali	Tutti i genitori
Modalità	6 incontri in orario serale formativi 3 incontri di gruppo
Tempi e costi	Progetto pluriennale; nel 2003/04 incontri da novembre a maggio
Verifica e valutazione dei risultati	In itinere e con questionario finale
Risorse necessarie alla realizzazione	Apertura scuola in orario serale

QUALITÀ

Progetto	Qualità
Responsabile del progetto	Preside Coordinatori: proff. Baldassarre e Pivano
Finalità	Ottenere attestato di qualità ISO 9000
Obiettivi	imparare a monitorare tutti i progetti e l'attività dell'Istituto, acquisire metodologie di valutazione oggettiva dei risultati e migliorare gli interventi
Presentazione	L'invito e l'ausilio per il processo di acquisizione della qualifica ISO è stato offerto dalla Regione Toscana, il Consiglio d'Istituto e il collegio dei docenti hanno aderito
Contenuti	Individuazione, insieme con esperti esterni, dei settori e dei metodi per monitorare, operare il monitoraggio e la valutazione dei risultati insieme alla commissione dei valutatori esterni
Operatori	docenti e esperti
Destinatari finali	docenti, alunni, genitori
Modalità	Riunioni preliminari con esperti per individuare aspetti da monitorare, mettere a punto la modulistica, fare il monitoraggio, elaborazione e valutazione da parte della commissione esterna
Tempi e costi	Da settembre a maggio; i costi sono quelli necessari per gli esperti esterni e per i docenti impegnati in attività aggiuntive (un coordinatore, due o tre impegnati nella rielaborazione dei materiali)

Verifica e valutazione dei risultati	Quelle in itinere con gli esperti di ausilio e quelle conclusive con la commissione esterna
Risorse necessarie alla realizzazione	I fondi della Regione Toscana per gli esterni e il fondo d'Istituto per il lavoro aggiuntivo dei docenti

ORIENTAMENTO

Progetto	Orientamento
Responsabile	Prof.ssa Enza Fasulo, con la collaborazione di <ul style="list-style-type: none"> • Roberta Colzi , • Iolanda Clarkson • Paola Grassi
Finalità	<ol style="list-style-type: none"> 1. organizzare interventi di orientamento per alunni della scuola media, con il coordinamento di Colzi Roberta e Clarkson Iolanda; 2. organizzare interventi di orientamento per gli alunni delle classi quarte e quinte con il coordinamento di Paola Grassi
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. organizzare incontri presso le scuole medie della provincia per illustrare i vari curricula presenti nell'istituto ed il POF redatto per il corrente anno scolastico; 2. accogliere le richieste di singoli e scuole circa visite presso Liceo Livi; 3. organizzare presso il Liceo incontri con docenti delle facoltà di Firenze per l'orientamento delle classi terminali 4. informare gli alunni delle classi quinte su iniziative di orientamento delle facoltà toscane.
Modalità	<p><u>In rapporto alla presentazione dell'istituto presso le scuole medie</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. gli interventi verranno svolti o durante il pomeriggio o nel giorno libero del docente disponibile (per non intralciare l'attività didattica del LIVI), conteggiate come ore aggiuntive da retribuire con il fondo incentivante 2. se viene verificata una disponibilità adeguata, la presentazione sarà fatta da due docenti (scientifico e linguistico) e da alcuni alunni che presenteranno alcuni progetti con l'ausilio di lucidi 3. per riuscire a fornire una informazione efficace si intende evitare assemblee rumorose con tutte le classi terze presenti al completo e quindi ci attiveremo per fare in modo che l'intervento al mattino sia rivolto solo agli alunni interessati e ai loro genitori, a meno di diversa richiesta delle scuole coinvolte 4. i docenti impegnati in questa azione presenteranno una breve relazione con l'indicazione di quante ore hanno dedicato a questa attività e riportando suggerimenti /critiche per migliorare il servizio 5. entro la fine di ottobre a tutte le scuole medie della saranno inviate lettere /fax per proporre loro il nostro intervento di orientamento 6. gli accordi telefonici con le scuole medie circa le modalità di ogni specifico incontro verranno fissate con un fax di conferma 7. sarà rivisto e corretto il depliant di presentazione della scuola <p><u>In rapporto a visite presso il Liceo Livi</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. su richiesta saranno organizzate al mattino visite della scuola sia per gruppi di alunni che per singoli , ai quali viene data anche la possibilità di partecipare alle lezioni che si svolgono quel giorno 2. la scuola sarà aperta nel pomeriggio di due sabati (dicembre e gennaio) con orario 15-18. In rapporto a ciò occorre prendere accordi con il direttore amministrativo per assicurare la presenza del personale ATA, in particolare dei tecnici per la visita ai laboratori 3. agli alunni che collaborano all'attività di scuola aperta o di

	<p>presentazione verrà rilasciato un attestato con valore di credito formativo</p> <p>4. sarà preparato un comunicato stampa per informare del calendario della scuola aperta</p> <p><u>Per il raccordo con l' UNIVERSITA' :</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sarà creata una bacheca dove vengono affissi materiale inviato dalle facoltà o informazioni su attività di orientamento organizzate presso le facoltà 2. verrà tenuto anche un calendario aggiornato sulle iniziative degli atenei da fotocopiare agli alunni che ne faranno richiesta 3. verranno contattate le varie facoltà per sollecitare incontri pomeridiani presso il LIVI con gli alunni interessati (per i quali la prenotazione all'incontro sarà vincolante) 4. per le classi quarte verrà realizzata una attività di orientamento progettata dall'Unione Industriali di Prato, analoga a quella degli anni precedenti 5. sarà organizzato un incontro con ex alunni del Livi, oggi studenti universitari, per scambio di esperienze
Tempi	<p>Il lavoro di orientamento verso la scuola media si svolgerà in massima parte nei mesi di novembre, dicembre e gennaio .</p> <p>Il raccordo con l'università per l'orientamento degli alunni di quinta sarà organizzato nel corso di tutto l'anno scolastico.</p>
Costi	<p>Considerando che le scuole medie presenti su territorio sono circa 10, che la "Scuola aperta" richiede un numero adeguato di docenti presenti e che sarà necessaria la presenza di un docente per incontri con le facoltà (sia in sede che fuori sede) viene preventivato un costo complessivo corrispondente a 100 ore aggiuntive</p>

COLLABORAZIONE CON SSIS

Denominazione progetto	LA SCUOLA COLLABORA CON SSIS
Responsabile progetto	Roberta Colzi
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alla progettazione e realizzazione presso l'Istituto LIVI di esperienze di tirocinio per alunni della SISS.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare l'attività didattica in modo tale che l'esperienza di tirocinio degli alunni SISS possa inserirsi in modo proficuo nel lavoro delle classi • Creare momenti di scambio e confronto con il tirocinante per la preparazione, realizzazione e il controllo di una esperienza di tirocinio • Partecipare ad attività comuni proposte dalla SISS per creare momenti di aggiornamento comuni (Corso Prof. Prodi a Viareggio, incontri Mathesis.....)
Presentazione	Questo progetto nasce dal bisogno, emerso già nel precedente anno scolastico di individuare dei momenti di confronto e scambio con lo specializzando SSIS, in modo da rendere più proficua per entrambi l'esperienza di tirocinio.
Operatori	<p>Gli insegnanti di matematica e fisica del Collegio dei Docenti dell'Ist. Carlo Livi che hanno dato la loro disponibilità come tutor di classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laura Pini • Roberta Colzi • Isabella Berardono • Alessandro Buffini
Destinatari finali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Alunni della SISS 2. alunni delle classi dove si svolgerà il tirocinio
Modalità	Il responsabile del progetto fisserà momenti di incontro, oltre l'orario di servizio, con il tirocinante
Tempi	20 ore complessive
Costi	Cifra corrispondente a 5 ore di lavoro aggiuntivo per ogni docente coinvolto
Verifica e valutazione dei risultati	Alla fine dell'anno scolastico verrà stesa una relazione su quanto svolto, a cui sarà allegata anche la relazione finale del tirocinante